



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

Via Gramsci, 14 - 43126 Parma

Tel: +39 0521 033184 fax: +39 0521 033185

e-mail: amministrazione.dimec@unipr.it - PEC: DipMedicina@pec.unipr.it

*RELAZIONE ANNUALE DEL
PRESIDIO DELLA QUALITA'*

Anno

2020

Dipartimento di
Medicina e Chirurgia

UNIVERSITÀ DI PARMA

Via A. Gramsci, 14 - 43126 Parma

www.unipr.it

GLOSSARIO

AQ = Assicurazione della Qualità

ASN = Abilitazione Scientifica Nazionale

AVA = Valutazione periodica e Accredimento

CdS = Corso/i di Studio

CPDS = Commissione Paritetica Docenti Studenti

DADP = Direttore delle attività Didattiche Professionalizzanti

IRB = *Institutional Review Board*

MQD = Manager per la qualità della didattica

NdV = Nucleo di Valutazione

PPQ = Commissione Pianificazione Performance e Qualità

PQA = Presidio di Qualità di Ateneo

PQD = Presidio di Qualità del Dipartimento

QAF = Quadro delle Attività Formative

Quadri RaD = quadri della SUA riferiti all'Ordinamento Didattico

RAG = Responsabile Amministrativo-Gestionale

RAQ = Responsabile della Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

RRC = Rapporto di Riesame Ciclico

SMA = Scheda di Monitoraggio Annuale

SUA-CDS = Scheda Unica Annuale DEL Corso di Studio

SUA-RD = Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale

TA = Tecnico-Amministrativo

UO O U.O. = Unità Operativa

VQR = Valutazione della Qualità della Ricerca

1.COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITA'

1.1. NOMINA

Il PQD come da precedente nomina (vedere relazione PQD 2019), in scadenza al 31/12/2019, è rimasto in carica per qualche altro mese fino alla nomina del nuovo PQD (DECRETO n. 671_2020 Prot.3045 del 16-06-2020), mentre l'incarico di Delegato per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Didattica è stato prorogato al Prof. Matteo Goldoni (DECRETO n. 56_2020 Prot.274 del 20-01-2020). Pertanto, i lavori del PQD nuovo sono cominciati dal 16/6/2020. La nomina del nuovo PQD è seguita alle modifiche al Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Approvato con D.R. 243/2020 del 24.04.2020 ([link sul sito di Dipartimento](#)). Il nuovo PQD in carica è così composto:

Nome e cognome	Funzione
Matteo Goldoni	Coordinatore e delegato del Direttore per l'Assicurazione della Qualità
Davide Molena	Segretario, PTA
Giovanna Caselli	PTA
Nicola Bruno	Docente
Alessandra dei Cas	Docente
Claudio Feliciani	Docente
Antonio Freyrie	Docente
Laura Giovati	Docente

Sono stati integrati al PQD, come da regolamento di Dipartimento, quattro rappresentanti degli studenti (DECRETO n. 671_2020 Prot.3045 del 16-06-2020): Marco DI BLASIO, Tania DAMIANO, Martina NACCI, Benedetta CAFIERO.

1.2. CALENDARIO DELLE SEDUTE DA GENNAIO 2020 A DICEMBRE 2020

Riunione	Data Incontro	Attività
PQD 01/2020	10/02/2020	Attività del PQD previste nel piano triennale di Dipartimento e analisi delle fonti documentali per completare gli obiettivi di AQ 2020.
PQD 02/2020	16/04/2020	TELEMATICO: Approvazione Obiettivi AQ 2020 e Griglia di Valutazione della Relazione CPDS 2019
PQD 03/2020	22/06/2020	Via TEAMS: Spiegazione ai nuovi membri del PQD delle funzioni dell'organo dipartimentale. Nomina di Matteo Goldoni come coordinatore. A seguito, il prof. Goldoni nomina Davide Molena come segretario.
PQD 04/2020	20/07/2020	Via TEAMS: stato delle azioni di AQ del Dipartimento nel 2020 e di come l'emergenza COVID ha modificato le tempistiche. Definizione delle nuove modalità di Lavoro del PQD.
PQD 05/2020	10/09/2020	Via TEAMS: Formazione dei gruppi di lavoro con condivisione del materiale necessario per lavorare, per cui è stato disposto specifico spazio su elly. Stato dell'arte sulle azioni previste per la didattica mista
PQD 06/2020	19/11/2020	Via TEAMS: a seguito della condivisione dei vari files da analizzare per completare la relazione del 2020, vengono definite modalità e tempistiche per completare le varie parti della relazione stessa.
PQD 07/2020	03/12/2020	Via TEAMS: Discussione ed approvazione della presente relazione

Fonti documentali disponibili: verbali di tutte le sedute ed approvazione dei documenti prodotti.

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella libreria documentale del PQD sotto "verbali" o "altri documenti".

<http://controllogestione.unipr.it/libreria-documentale-ava/cms/dashboard/>

Inoltre, il coordinatore del PQD ha partecipato alle seguenti attività istituzionali:

1. Incontri periodici col PQA.

Nello specifico: sono stati istituiti due gruppi di lavoro all'interno del PQD: uno più incentrato sulla Didattica, uno più incentrato sulla ricerca e terza missione in modo da dividere equamente il lavoro da fare (verbale del 10/09/2020). Il materiale da analizzare è stato condiviso su elly al seguente link (accesso limitato): [Attività del PQD \(unipr.it\)](https://unipr.it/attivita-del-pqd)

2. INTRODUZIONE

Il PQD ha continuato a presidiare le attività dei CdS, ricordando in particolare tutte le scadenze poste in essere.

Essendo cambiata la composizione del PQD e a causa dell'emergenza COVID, il 2020 è stato un anno di riorganizzazione delle attività del PQD, con la formazione di gruppi di lavoro e l'analisi di diversi dati derivati dalle attività previste. I singoli punti saranno considerati in dettaglio nei singoli obiettivi e nelle singole azioni.

3. DETTAGLIO SULLA COMPOSIZIONE E DEL CALENDARIO DELLE SEDUTE

Il gruppo è attualmente composto da docenti e personale TA e da febbraio 2018 sono presenti anche i quattro studenti previsti dal regolamento. Il PQD è stato nominato ex-novo nel giugno del 2020 (si veda paragrafo 1 per la composizione)

MODALITA' DI LAVORO PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI AQ 2020: Il Prof. Goldoni ha inizialmente presentato una bozza degli obiettivi di AQ 2020 ai membri del PQD, alla governance di Dipartimento, a tutto il personale TA coinvolto a qualunque titolo in attività di ricerca/terza missione e didattica. Tale documento è stato approvato in seduta telematica dal PQD IL 16/04/2020, in seguito approvato dal Consiglio di Dipartimento. L'approvazione ha subito un ritardo a causa dei tanti docenti impegnati in prima persona in assistenza per l'emergenza COVID.

CRITICITA' del PQD: la composizione del PQD è stata rivista ed il lavoro riorganizzato. Le sedute sono avvenute da giugno tutte via TEAMS ed il numero legale è sempre stato raggiunto.

Per quanto riguarda le sedute, hanno riguardato prevalentemente le azioni da intraprendere per realizzare gli obiettivi di AQ del 2020, riorganizzare il lavoro del PQD stesso, analizzare i questionari somministrati ai laureandi del CdS di Medicina e Chirurgia e la didattica a Distanza. Il coordinatore del PQD, inoltre, ha partecipato in prima persona all'organizzazione e alla somministrazione della didattica mista come responsabile di Dipartimento per la didattica a distanza. E' stato anche eseguita una lezione zero (25/9/2020) rivolta a tutti i docenti del Dipartimento (e non solo) sull'uso combinato di Teams ed Elly per effettuare la didattica in modalità mista (video: <https://web.microsoftstream.com/video/e7c3c8e9-7752-4a3a-8fb6-568ceb23979c>).

Come membro del PQA, il Prof. Goldoni ha inoltre valutato tre dei nostri CdS per quanto riguarda i contenuti delle fonti documentali e la loro aderenza ai requisiti ANVUR. Il PQD è rimasto a disposizione dei CdS con azioni mirate che verranno indicate nello stato di avanzamento delle azioni intraprese. Nello specifico, ha reso disponibile al Prof. Goldoni e al Prof. Bertini (membro PQA che ha valutato uno dei nostri corsi) i Vademecum presentati dai CdS a dicembre 2019, in modo da avere ulteriori elementi sullo stato di avanzamento degli obiettivi dei CdS.

La seguente relazione, infine, contiene come previsto la griglia di MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI AQ DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE attuate dal Dipartimento sulla base del Piano Strategico Dipartimentale 2020-2022 oltre ad altre analisi previste per i singoli obiettivi del PQD.

Inoltre, il PQD ha contribuito ad attivare uno spazio su Elly messo a disposizione dei rappresentanti degli studenti di Medicina e Chirurgia per centralizzare la comunicazione tra rappresentanti e studenti e per risolvere alcune criticità nella comunicazione emerse durante i Consigli del CdS. Lo spazio elly, accessibile su iscrizione, è il seguente: [Corso: Rappresentanti degli Studenti \(unipr.it\)](#).

4. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI INTRAPRESE

Obiettivo 1 – Consolidamento del sistema di AQ di Dipartimento

Azione 1: Misurazione e valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS

Descrizione e Finalità	Per consolidare la maturità dei processi di AQ implementati a livello di CdS e visto le attività previste dall'obiettivo 1, azione 1 del PQA, il PQD analizzerà i vademecum ottenuti dai CdS nel Novembre 2019 riguardanti lo stato degli obiettivi previsti dal RRC, la formulazione di nuovi obiettivi, le procedure e le modifiche alle procedure messe in campo per la realizzazione degli obiettivi, le attività di revisione, il recepimento dei suggerimenti proposti dalla CPDS, le attività di internazionalizzazione. Sulla base dei punti di forza e debolezze emerse da tale analisi, il PQD creerà nel 2020 apposite griglie di valutazione da riconsegnare ai CdS e da usare a regime negli anni successivi. Il PQD rimarrà poi a disposizione dei CdS scelti per l'audit del PQA, in particolare per quanto riguarda il riempimento della repository documentale con materiale aggiuntivo rispetto alle SUA-CDS e il RRC.
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Tutti gli attori AQ dei Corsi di Studio.
Modalità di realizzazione	- Analisi dei vademecum da parte del PQD, mettendo in rilievo punti di forza e debolezza. - creazione di griglia apposita schematica coi risultati ottenuti. - restituzione delle griglie ai CDS. - richiesta di nuovi vademecum ai CdS che tengano conto delle analisi effettuate.
Tempistica	Analisi Vademecum: entro maggio 2020 Creazione griglia: entro settembre 2020 Restituzione CdS: entro ottobre 2020 Richiesta di nuovi vademecum: dicembre 2020 Supporto ai CdS per Audit: da giugno a dicembre 2020
Indicatore	Creazione della griglia di valutazione. % di corsi che forniscono il vademecum.
Target	100% dei corsi aderenti all'iniziativa

Stato dell'Azione:

l'analisi dei Vademecum forniti dai CdS sullo stato dei loro obiettivi è stato ritardato a settembre e ottobre 2020. Il PQD, partendo dai suggerimenti del gruppo di lavoro sulla DIDATTICA, ha notato una certa disomogeneità nei documenti, rilevando i seguenti punti:

- Praticamente tutti i documenti non fanno riferimento ai suggeriti dalla CPDS nella relazione 2018;
- la maggior parte dei documenti fa riferimento invece al RRC, anche se non sempre ai singoli obiettivi dichiarati;
- Molti documenti presentano relazioni complete, ma poco specifiche. Non vengono indicate le fonti documentali, le date delle riunioni precedenti ed a volte neanche chi le ha redatte. Infine, pochi documenti specificano sin dall'inizio i punti che verranno analizzati.
- Le analisi presentano comunque una completezza sufficiente, toccando vari punti critici dei CdS.

Sulla base di queste considerazioni, il PQD ritiene che un documento annuale sullo stato degli obiettivi, di breve lunghezza ma con i corretti riferimenti documentali, possa essere inserito negli "ulteriori commenti" della SMA 2021, accanto all'analisi degli indicatori e dei questionari OPIS. Tale documento dovrebbe sinteticamente comprendere i seguenti punti, in vista soprattutto di una possibile analisi documentale di ANVUR a tre anni dalla visita in loco:

1.1 Fonti documentali

1.2 Azioni intraprese

1.3 Stato di avanzamento degli obiettivi proposti nel RRC o aggiunti successivamente

1.4 Azioni da intraprendere

1.5 Eventuali valutazioni CPDS e azioni intraprese

1.6 Tempi/Scadenze

1.7 Eventuali risorse

1.8 Responsabile/i del processo

Sarà cura del PQD fornire un feedback ai presidenti dei CdS, ma complessivamente l'obiettivo si ritiene soddisfatto.

I vademecum dei CdS sono stati messi a disposizione del PQD che hanno avuto l'audit nei mesi di settembre/ottobre 2020 e i presidenti sono stati contattati per fornire eventuali altri documenti utili alla valutazione (es. verbali, relazione del RAQ, etc).

Azione 2: Misurazione e valutazione dei processi di AQ della ricerca e terza missione attuati dai Dipartimenti

Descrizione e Finalità	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento individuate dal Dipartimento nel suo Piano Strategico Dipartimentale 2020-2022 mediante apposita griglia fornita dal PQA.
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Direttore del Dipartimento, Consiglio di Dipartimento, commissioni ricerca e terza missione
Modalità di realizzazione	Compilazione della griglia da mettere in allegato alla relazione annuale del PQD.
Tempistica	Entro il 31.12.20120
Indicatore	1 Dipartimento
Target	1 Dipartimento a sostegno delle attività del PQA

Stato dell'Azione: la griglia di valutazione è disponibile come **allegato 1**. L'obiettivo è pertanto soddisfatto. Si sottolinea in particolare la necessità di considerare i rilievi della PPQ prima dell'approvazione definitiva del piano triennale.

Azione 3: Misurazione e valutazione del sistema AQ dipartimentale

Descrizione e Finalità	(I) Compilazione della griglia predisposta dal PQD sui contenuti e le modalità di redazione della Relazione Annuale della CPDS; (II) Riunione semestrale sullo stato di avanzamento degli obiettivi di AQ 2020 a supporto della relazione annuale. (III) Analisi sulle attività di feedback e accompagnamento suggerite dal PQA.
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	CPDS

Modalità di realizzazione	(I) Consegna della griglia predisposta dal PQA (prima scadenza: 29/02/2020). (II) relazione semestrale o verbale sullo stato di avanzamento degli obiettivi di AQ. (III) Relazione finale sulle attività svolte dal PQD nel 2020. (IV) Apposita sezione dedicata nelle relazioni annuali del PQD, con presa in carico delle riflessioni emerse dalle analisi delle relazioni da parte del PQA.
Tempistica	Riunione PQD entro il 30.9.2020 – relazione annuale entro il 31.12.2020
Indicatore	1 relazione CPDS valutata e 1 attività del PQD a sostegno
Target	1 Dipartimento

Stato dell’Azione: la compilazione della griglia predisposta dal PQD sui contenuti e le modalità di redazione della Relazione Annuale della CPDS è stata regolarmente svolta nel mese di marzo 2020 e sarà ripetuta nel 2021. La riunione del PQD di luglio ha rappresentato la riunione semestrale sullo stato di avanzamento degli obiettivi di AQ 2020. Le analisi sulle attività di feedback e accompagnamento suggerite dal PQA sono state prese in considerazione nella stesura di questa relazione. Nello specifico, riportiamo i commenti avuti sulla relazione dal PQA (mail del 9/1/2020):

Dipartimento di Medicina e Chirurgia. La relazione è ben fatta e comprensibile in ogni suo punto. Si rimarca come l’azione del PQD sia in accordo con le linee guida del PQA e come le tempistiche siano descritte con chiarezza e l’analisi sia obiettiva. Avrei soltanto un paio di punti sui quali, - in accordo con i rilievi del PQD – poggiare l’attenzione. Il primo riguarda la necessità di una maggiore sensibilizzazione dei docenti del Dipartimento riguardo ai loro compiti istituzionali (Es. Sillabys, partecipazione alle riunioni, compilazione dei registri, ecc.). Vista la numerosità del corpo docente probabilmente la via telematica per la partecipazione alle riunioni appare la più facilmente perseguibile, magari proprio con un cronoprogramma, come suggerito dal PQD.

Si suggerisce al PQD di richiedere l’inserimento di uno spazio dedicato (punto all’odg) in seno ai Consigli di Corso di Laurea e di Dipartimento, in modo da richiamare con costanza i docenti ai loro compiti mediante una verifica dei vari processi e/o degli stati di avanzamento dei processi di qualità in seno al Dipartimento stesso. Come secondo punto si suggerisce di coinvolgere maggiormente il delegato per la ricerca, il responsabile della qualità della ricerca e terza missione e i referenti IRIS RM del Dipartimento nei processi di verifica dei vari documenti relativi. Ottima la relazione analitica sui singoli obiettivi. Si suggerisce di indicare nel documento del PQD anche le date e i numeri dei verbali dove sono avvenute eventuali modifiche/integrazioni alle varie Commissioni.

Diversi degli aspetti trattati saranno trattati nei singoli obiettivi e singole azioni, con la limitazione che con l'emergenza COVID è risultato difficoltoso programmare azioni strutturate per la maggior parte di essi, già previsti negli obiettivi 2020. Pertanto, questi commenti verranno presi in considerazione nella stesura degli obiettivi 2021, insieme ad eventuali commenti relativi a questa relazione previsti per gennaio 2021.

Azione 4: Formazione continua e accompagnamento degli attori di AQ

Descrizione e Finalità	Sostegno alla progettazione ed attuazione delle attività di formazione continua e di accompagnamento per consolidare la maturità dei processi di AQ, rivolta a docenti, PTA e studenti
Responsabilità primaria	PQA, PQD
Altri attori coinvolti	Docenti, PTA e studenti del Dipartimento
Modalità di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione sull'attività di formazione per gli studenti con ruoli AQ: consolidamento dell'attività formativa da 3 CFU "Quality Assurance" - Sensibilizzazione e partecipazione ad Incontri di formazione/informazione ai docenti e agli studenti delle CPDS con riunioni congiunte - Sensibilizzazione e partecipazione ad Incontri di formazione/informazione ai docenti, PTA e agli studenti dei GdR con riunioni congiunte - Incontri di formazione per i manager della Didattica - Incontri di Formazione tenuti da Docenti e personale TA sulla struttura di AQ del Dipartimento e sull'utilizzo di strumenti aa disposizione dell'Ateneo (Elly, IRIS) specificatamente studiati per il nostro Dipartimento. <p>Compito primario del PQD è sensibilizzare tutti gli attori di AQ del Dipartimento verso le azioni previste dall'Ateneo.</p>
Tempistica	Entro il 31.12.2020
Indicatore	Numero di docenti/studenti/PTA del nostro Dipartimento partecipanti alle iniziative
Target	Realisticamente il 20% degli afferenti al Dipartimento per docenti/PTA, 30% degli studenti con incarichi istituzionali di Dipartimento

Stato dell'Azione:

il PQD ha fatto sensibilizzazione ogni qual volta ha ricevuto segnalazioni specifiche dal PQA e/o da altri organi di Ateneo riguardo la formazione continua e di accompagnamento per

consolidare la maturità dei processi di AQ. Il corso di Quality ensurance, proposto dal Prof. Lasagni nell'autunno 2020, vede per la prima volta la partecipazione di docenti e studenti che occupano/hanno occupato ruoli nella nostra CPDS con la mediazione di PQA e PQD (lezione 6 del 3/12/2020).

Azione 5: Aggiornamento dei documenti di AQ del Dipartimento

Descrizione e Finalità	Aggiornamento dei tre documenti di AQ di Dipartimento presenti sul sito web di Dipartimento: architettura del sistema di AQ di Dipartimento, AQ della Didattica, AQ di Ricerca e Terza Missione
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Direttore del Dipartimento, Commissioni coinvolte, Consiglio di Dipartimento
Modalità di realizzazione	Vista la modifica dello statuto di Ateneo, con conseguente aggiornamento dei documenti di AQ di Ateneo, vista la modifica del Regolamento di Dipartimento, i documenti di AQ dipartimentali necessitano di una rivisitazione da parte del PQD.
Tempistica	Entro il 31.12.2020 a seguito delle modifiche di quelli di Ateneo
Indicatore	Numero di documenti rivisti
Target	3/3

Stato dell'Azione: l'aggiornamento dei tre documenti di AQ di Dipartimento presenti sul sito web di Dipartimento: architettura del sistema di AQ di Dipartimento, AQ della Didattica, AQ di Ricerca e Terza Missione seguirà l'analogo aggiornamento degli stessi documenti di Ateneo, previsto nell'autunno 2020. Il nuovo regolamento di Dipartimento è operativo, ma molti degli aggiornamenti dei documenti del PQA saranno approvati dal Senato Accademico a metà dicembre 2020. Pertanto, l'azione del PQD è spostata ai primi mesi del 2021 e l'obiettivo sarà riproposto.

Azione 6: definizione di strategie di monitoraggio delle attività dipartimentali

Descrizione e Finalità	Al momento, l'azione di monitoraggio del PQD è ancora parzialmente estemporanea e scarsamente integrata con le attività di tutti gli organi di Dipartimento, comprese le commissioni. Bisogna integrare maggiormente il lavoro del PQD con quello degli altri organi dipartimentali, in particolare sull'implementazione delle procedure. Il PQD non deve entrare nel merito, ma verificare: (a) che procedure siano state implementate per il raggiungimento degli obiettivi; (b) che tali procedure siano coerenti con gli obiettivi stessi; (c) che gli organi di Dipartimento abbiano fatto verifiche sull'efficacia delle procedure, se esistenti, analizzando dati ed indicatori in loro possesso; (d) che gli organi di Dipartimento modifichino le procedure in caso di criticità rilevate.
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Direttore del Dipartimento, Commissioni coinvolte, Consiglio di Dipartimento
Modalità di realizzazione	Definizione e stesura di linee guida sul monitoraggio dipartimentale, per mettere a punto strumenti efficaci di monitoraggio ed analisi dei dati. Seguendo la revisione delle linee guida di Ateneo sul funzionamento del PQD, i compiti del PQD saranno esplicitati e definiti a livello dipartimentale. Richiesta di collaborazione a tutti gli organi dipartimentali coinvolti nella realizzazione degli obiettivi dipartimentali del piano triennale 2020-2022, affinché forniscano resoconti sulle attività svolte, oltre alle analisi previste del piano triennale. Valutazione finale del PQD sulle procedure attuate per didattica (internazionalizzazione compresa), ricerca e terza missione e sulla loro efficacia (da includere nella relazione finale del PQD annuale).
Tempistica	Redazione delle linee guida: entro il 30/9/2020 Attività di monitoraggio sulle attività svolte dal PQD: entro il 31/12/2020
Indicatore	Realizzazione linee guida Numero di attività monitorate sul totale
Target	1 documento 100% attività monitorate

Stato dell'Azione: questa azione è di particolare rilievo per la definizione del ruolo del PQD, in quanto è previsto un ruolo attivo nelle attività di monitoraggio dipartimentale previsto dal piano triennale. Nello specifico, una volta riformatesi tutte le commissioni di Dipartimento [ancora non completato], il PQD prevede un incontro congiunto per stabilire una strategia di monitoraggio che includa tutti gli aspetti relativi a didattica, ricerca e terza missione.

Pertanto, questa azione, come la precedente, è spostata ai primi mesi del 2021, soprattutto nel caso in cui l'emergenza COVID non sia così stringente. Il PQD stabilirà con le commissioni le modalità di monitoraggio e di azione congiunta. Queste attività sono inoltre finalizzate alla creazione di apposite linee guida dipartimentali (previste per il 2021). L'azione sarà pertanto riproposta nel 2021.

Obiettivo 2 – Miglioramento dell'organizzazione della didattica

Azione 1: Approfondimento dell'opinione dei Laureati in Area Medica tramite questionario mirato

Descrizione e Finalità	Avere un'analisi puntuale e precisa dell'opinione negativa dei laureandi in area medica secondo questionario ALMALAUREA, in modo da sviluppare azioni correttive specifiche.
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Segreteria Studenti, Relatori di Tesi
Modalità di realizzazione	Fornire il questionario per i Laureati creato ed inserito su Elly a tutti i laureandi di medicina delle sessioni da marzo a novembre, in via sperimentale. Personalizzazione del questionario per altri corsi con indicatore negativo per quanto riguarda le domande specifiche di ALMALAUREA.
Tempistica	Entro il 15.03.2020 compilazione da parte del primo gruppo di laureandi. Il PQD organizzerà a breve una riunione con tutti i laureandi per spiegare obiettivi del Questionario e modalità di compilazione. Analisi dati: nella relazione del PQD entro il 31.12.2020.
Indicatore	Numero di questionari compilati da Laureandi che, a specifica domanda ALMALAUREA, rispondono che si iscriverebbero allo stesso CdS ma in altro ateneo/totale laureandi che diano tale risposta.
Target	50%

Stato dell'Azione: questo obiettivo, ritenuto di grande importanza dal Nucleo di Valutazione e dai vertici di Ateneo, presenta già le prime analisi annuali. Il questionario laureandi è stato somministrato ai laureandi di marzo e luglio del CdS di Medicina e Chirurgia, con una buona partecipazione, superiore al 60%. Dopo breve illustrazione del questionario e del tipo di analisi che la piattaforma Elly fa dei dati raccolti, è stato del coordinatore abilitare tutti i

membri del PQD alla consultazione dei dati raccolti. L'analisi dei dati è parte integrante della relazione PQD 2020 (**Allegato 2**).

Azione 2: potenziamento dell'organico a supporto della Didattica/Segreteria studenti

Descrizione e Finalità	Potenziamento dell'organico del personale TA del servizio per la qualità della didattica e della segreteria studenti, in modo da ovviare a carenze organizzative rilevate dalla CPDS e confermate a tutti i livelli dal PQD.
Responsabilità primaria	Rettore Pro Rettore alla Didattica Direttore Generale Direttore del Dipartimento
Altri attori coinvolti	RAG
Modalità di realizzazione	Richiesta da parte del Dipartimento di personale TA specificatamente dedicato al servizio della qualità della didattica, in quanto tre unità di personale andranno in quiescenza entro agosto 2020. In particolare, questa richiesta si rende necessaria per: (a) supporto all'organizzazione/gestione dei CdS; (b) supporto all'organizzazione/gestione delle scuole di specializzazione; (c) supporto alla razionalizzazione dei processi previsti nelle azioni 3,5,6.
Tempistica	Entro il 31.12.2020
Indicatore	Numero di manager didattici per corso
Target	Non più di due corsi delle lauree sanitarie per un manager didattico, non più di un corso delle lauree magistrali /a ciclo unico per un manager didattico.

Stato dell'Azione: non spetta specificatamente al PQD. Tuttavia, sono recentemente entrate in organico 2 due nuove unità di PTA, a fronte però di 3 perdite. Il PQD sarà sempre a fianco del Direttore nel rimarcare le necessità del nostro Dipartimento, talvolta sottostimate dall'Ateneo, riguardo a personale specificatamente dedicato alla didattica, ai servizi per gli studenti, al supporto alla ricerca e terza missione. Nel corso del 2020 sono state tuttavia garantite attività di supporto a tutti i CdS dai manager didattici ed è stato recentemente nominato un coordinatore dell'area didattica. Il PQD accoglie con soddisfazione soprattutto quest'ultima iniziativa.

Azione 3: razionalizzazione della realizzazione dei calendari didattici e delle sessioni di esame

Descrizione e Finalità	Anticipazione del calendario didattico e delle sessioni di esame, in modo che sia pubblicato almeno un mese prima dell'inizio delle lezioni/sessioni d'esame. Possibilità di slegare gli orari dei diversi corsi.
Responsabilità primaria	Presidenti dei CdS RAQ Manager Didattici Commissione Didattica dipartimentale
Altri attori coinvolti	Direttore di Dipartimento Giunta e Consiglio di Dipartimento PQD
Modalità di realizzazione	(1) Simulazione generale sulle ore attribuite ai CdS. (2) Razionalizzazione delle attribuzioni delle ore da parte del CdS, attraverso simulazioni mirate, considerando in modo prevalente le esigenze del CdS e non del singolo docente. (3) Supporto ai docenti per l'inserimento del calendario delle sessioni d'esame.
Tempistica	Punto (1): giugno 2020 Punto (2): luglio 2020 Punto (3): agosto 2020
Indicatore	Razionalizzazione nei Cds delle attività descritte
Target	100% corsi

Stato dell'Azione: l'azione è stata scavalcata dall'emergenza COVID ed ha portato la formulazione di orari per esami/lezioni in base alle indicazioni di Ateneo. Si sono studiate attività di insegnamento in presenza e miste e si sono predisposti adeguati supporti informatici in tutte le aule, su indicazione della delegata del direttore alla didattica (prof. Gobbi) e dei responsabili della didattica a distanza (prof. Goldoni e Dr. Rossi). E' stato poi formalizzato a settembre 2020 un gruppo di lavoro sulla didattica innovativa. I calendari hanno presentato qualche criticità, soprattutto per le difficoltà di reperire aule adeguate che il distanziamento sociale e le norma sulla sicurezza. I supporti informatici, con implementazioni delle classi su Teams a supporto di Elly, sono stati regolarmente garantiti anche attraverso la lezione zero tenuta dal Prof. Goldoni a nome del Dipartimento e PQD. Per i punti (2) e (3), il Dipartimento ha sensibilizzato i settori scientifici nazionali e non risultano al PQD particolari criticità nell'inserimento del calendario delle sessioni d'esame.

Azione 4: razionalizzazione dei Tirocini

Descrizione e Finalità	Somministrazione del questionario tirocini creato dal PTA/DADP del nostro Dipartimento per una prima sperimentazione. Creazione di un questionario rivolto alle aziende.
Responsabilità primaria	Presidenti dei CdS DADP Tutor
Altri attori coinvolti	Enti convenzionati Aziende esterne Studenti PQD Manager Didattici
Modalità di realizzazione	Somministrazione in forma cartacea e/o informatica del questionario proposto dal nostro Dipartimento nel corso del 2018 con restituzione anonima. Creazione di un questionario ad hoc per le aziende, personalizzabile per ogni singolo CdS, da estendere nell'AA 2020-2021 a tutti i CdS che prevedano tirocini. Analisi dei risultati da parte dei CdS con supporto del PQD per le analisi.
Tempistica	Entro autunno 2020
Indicatore	N di tirocini coinvolti sul totale
Target	1/3 dei CdS, risposta di almeno il 50% degli studenti.

Stato dell'Azione: alcuni CdS hanno somministrato questionari relativi ai tirocini, ma anche in questo caso l'emergenza COVID rende difficoltoso affrontare il problema in tempi brevi. In questa fase, rimane prioritario erogare tutti i tirocini come previsto, sia in modalità in presenza, che mista, che on-line. Sono state segnalate diverse criticità sia per i tirocini curricolari che abilitanti per il CdS di Medicina e Chirurgia. Il PQD monitorerà lo stato delle azioni intraprese, che spettano in primis al Rettore.

Azione 5: razionalizzazione dell'uso di Aule Didattiche e Laboratori

Descrizione e Finalità	Risolvere le criticità legate all'uso di aule didattiche e laboratori, in particolare per le lauree delle professioni sanitarie, in base anche all'attenta analisi effettuata dalla CPDS e all'aumento dei posti disponibili a Medicina.
Responsabilità primaria	Pro rettore alla Didattica Direttore del Dipartimento DG dell'azienda ospedaliera
Altri attori coinvolti	Presidenti dei CdS Manager Didattici

Modalità di realizzazione	Avere disponibili tutte le aule presenti nel Campus Medico, in particolare quelle a bassa capienza (<50 posti), comprese quelle di proprietà dell'Azienda Ospedaliera
Tempistica	Settembre 2020
Indicatore	Numero di aule utilizzate/numero di aule disponibili
Target	100%

Stato dell'Azione: si veda l'azione 3.

Azione 6: snellimento delle procedure amministrative per la gestione ed organizzazione dei corsi di studio

Descrizione e Finalità	Fornire nuovi strumenti o implementare quelli esistenti per la gestione dei Corsi di Studio
Responsabilità primaria	Direttore Generali Dirigenti Senato-CDA Direttore del Dipartimento RAG
Altri attori coinvolti	Presidenti dei CdS Manager Didattici
Modalità di realizzazione	(1) Snellimento delle procedure per le convenzioni con enti esterni; (2) Snellimento delle procedure per le docenze a contratto con docenti di enti esterni; (3) Snellimento delle pratiche dipartimentali; (4) Coinvolgimento del Dipartimento nella modifica/realizzazione di regolamenti che riguardano la didattica; (5) Miglior organizzazione del personale amministrativo dipartimentale
Tempistica	Entro il 31.12.2020
Indicatore	tempi previsti per la gestione dei processi e provvedimenti amministrativi
Target	Riduzione delle tempistiche del 50%

Stato dell'Azione: sulle azioni di snellimento delle pratiche burocratiche, il PQD esorta il Dipartimento a continuare a farsi carico del problema sia in emergenza COVID, che quando tale emergenza sarà finita. L'eccesso di burocrazia con dilatazione dei tempi rimane una

criticità importante del nostro Dipartimento. L'obiettivo sarà quindi proposto per poter fare un monitoraggio in una situazione non condizionata dall'emergenza COVID.

Azione 7: verifiche sull'organizzazione e la gestione dei CdS e coinvolgimento dei docenti anche in attività ed organi di AQ

Descrizione e Finalità	Promuovere la buona pratica nella docenza universitaria, sensibilizzare i docenti alle pratiche di AQ ed in generale alle novità sui processi formativi
Responsabilità primaria	Rettore Presidenti dei CdS e RAQ PQD Direttore del Dipartimento Giunta e Consiglio di Dipartimento
Altri attori coinvolti	UO formazione ateneo, PQD, Manager Didattici
Modalità di realizzazione	monitoraggio delle attività dei docenti per quanto riguarda: (a) presenza a lezione; (b) sostituzione a lezione con soggetti non idonei; (c) organizzazione degli esami; (d) compilazione delle schede Syllabus secondo le linee guida di ateneo; (e) compilazione dei registri didattici; (f) integrazione tra le diverse sedi per i CdS che le prevedano; (g) coinvolgimento dei docenti nei consigli ed organi dei CdS ed in generale di tutte le pratiche che riguardano l'AQ. L'azione del PQD è semplicemente di mediazione nei casi più critici. Si auspica che l'Ateneo metta in pratica azioni mirate e specifiche per ridurre fenomeni di violazione dei doveri istituzionali dei docenti.
Tempistica	Entro il 31.12.2020, anche se questa azione è continuativa rispetto all'anno 2018
Indicatore	Numero di violazioni dei doveri istituzionali segnalati ai CdS/PQD
Target	Ridurle progressivamente a numeri trascurabili

Stato dell'Azione: Questo è un punto importante, segnalato anche dal PQA tra le criticità del nostro Dipartimento. Prima dell'emergenza COVID, il PQD aveva notato il grande impegno dei presidenti dei CdS nell'individuare e risolvere problemi legati alla buona pratica della didattica, anche grazie alle sollecitazioni della CPDS. Con l'emergenza COVID, è diventato prioritario monitorare le attività didattiche a distanza. Su sollecitazione del PQA, i CdS hanno compilato apposite griglie. In questo ambito, si veda **l'allegato 3** con le analisi delle attività di didattica a distanza proposte agli studenti nel secondo semestre dell'AA 2019/2020.

Il PQD segnala che l'utilizzo di Teams per Consigli e riunioni degli organi di Ateneo ha indubbiamente giovato alla partecipazione, che prima in presenza era più difficoltosa. Non si segnalano problemi di raggiungimento del numero legale. Secondo il PQD, però, rimane aperta una questione legata alla partecipazione dei docenti agli organi di AQ e/o l'attribuire spazio all'AQ nei consigli dipartimentali: la scarsa valorizzazione formale da parte dell'Ateneo ai docenti che si occupano di AQ. Problemi di scarsa collaborazione e/o attenzione verso una gestione collegiale dei CdS, anche per quanto riguarda le azioni di AQ, sono emersi anche durante gli audit ai nostri CdS da parte del PQA. Serve sensibilizzare la governance, affinché vengano prese misure in tal senso. Pertanto, questo aspetto sarà valorizzato tra gli obiettivi di AQ per il 2021.

Azione 8: potenziamento dell'internazionalizzazione nei CdS

Descrizione e Finalità	Potenziamento dell'internazionalizzazione, in particolare nei CdS a ciclo unico e nelle professioni sanitarie
Responsabilità primaria	Presidenti dei CdS Commissione internazionalizzazione del Dipartimento
Altri attori coinvolti	Docenti UO internazionalizzazione di Ateneo PQD
Modalità di realizzazione	La criticità maggiore riguarda il fatto che molte professioni sanitarie faticano a trovare corsi simili all'estero. Auspichiamo come PQD uno sforzo ed un confronto con gli attori del processo, in modo da favorire l'istituzione di nuovi accordi internazionali in entrata e in uscita.
Tempistica	Riunione congiunta PQD/Commissione internazionalizzazione in modo da valutare possibili azioni entro luglio 2020, in modo da avere nuove convenzioni attive per l'AA 2020-2021. Le azioni riguarderanno sia le nuove attivazioni che la sensibilizzazione di docenti e studenti.
Indicatore	Numero di nuove convenzioni stipulate
Target	>0

Stato dell'Azione: il PQD nota il grande sforzo del dipartimento nel promuovere qualsiasi attività di internazionalizzazione, a partire dall'istituzione di nuovi corsi a forte impronta internazionale. Pertanto, è intenzione del PQD incontrare la commissione specifica ed il

Direttore nel corso DEL 2021 per monitorare le attività dipartimentali messe in campo. Purtroppo, l'emergenza COVID ha rallentato, se non bloccato del tutto, le attività volte all'internazionalizzazione e di conseguenza anche un loro monitoraggio. L'attività sarà quindi riproposta nel 2021.

Obiettivo 3 – Miglioramento dell'organizzazione di ricerca e terza missione

Azione 1: definizione di nuovi strumenti di Qualità nell'ambito della Ricerca e terza missione

Descrizione e Finalità	Fornire nuovi strumenti a disposizione del personale di Dipartimento per quanto la qualità nella ricerca.
Responsabilità primaria	Rettore Pro rettore alla ricerca Direttore del Dipartimento Delegato del Direttore alla Ricerca
Altri attori coinvolti	relatori di tesi, laureandi
Modalità di realizzazione	Strumento di assistenza ai Ricercatori di ogni ordine e grado per quanto riguarda qualità della ricerca e la realizzazione di Tesi attraverso uno strumento che fornisca suggerimenti metodologici e sostenga ricercatori e studenti nella presentazione di protocolli di studio al Comitato Etico.
Tempistica	Entro il 31.12.2020
Indicatore	Numero di protocolli di studio che ricevono parere favorevole/totale
Target	Aumento di almeno il 10%

Stato dell'Azione: il PQD nota con soddisfazione il grande impegno della Governance e delle commissioni di Dipartimento nel promuovere la buona ricerca, seguendo l'impegno della Governance di Ateneo. Come dimostra l'allegato 1, il giudizio sulle azioni intraprese dal dipartimento nel piano triennale è complessivamente assai positivo. Tuttavia, è inevitabile non notare i rischi per la ricerca dipartimentale connessi alle difficoltà dei ricercatori di presentare progetti approvati in tempi ragionevoli dal Comitato Etico. Inoltre, come è emerso in diversi Consigli dipartimentali o di CdS, è innegabile una certa frizione tra Università ed Azienda Ospedaliera per quanto riguarda anche altri aspetti oltre alla ricerca, come la Didattica. Il PQD si augura che nei prossimi mesi vengano fatti passi in avanti significativi nell'armonizzare un rapporto che si è fatto negli anni più difficile, fornendo anche

la disponibilità a studiare insieme agli organi di Dipartimento e di Ateneo possibili proposte costruttive.

ALLEGATO 1

**MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI AQ DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE
ATTUATI DAI DIPARTIMENTI¹**

RICERCA E TERZA MISSIONE		
Punto di attenzione	PQD Valutazione e rendicontazione <u>analitica</u>	PQA Valutazione e rendicontazione <u>sintetica</u> (che verrà compilata dal <u>PQA nella fase di restituzione delle relazioni del PQD)</u>
Il Piano Strategico dipartimentale per quanto attiene a Ricerca e Terza missione richiama con chiarezza gli obiettivi di AQ prefissati e compara la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo?	Il piano strategico dipartimentale richiama con chiarezza gli obiettivi di AQ prefissati coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo. Nello specifico, la sezione consultata è la 5. Le linee programmatiche richiamano parzialmente il Piano Strategico di Ateneo e sono declinate nelle tabelle contenute nella sezione 5 (tabelle 23-34) con azioni concrete, con definizione degli indicatori. Alcuni obiettivi (es. TM3) risultano cogliere appieno le specificità del DIMEC.	
Le azioni previste per ciascun obiettivo sono	Le azioni previste sono descritte con chiarezza,	

¹ Fonti documentali: Scheda di valutazione predisposta dalla Commissione PPQ dei Piano Strategici Dipartimentali e Piani Strategici rivisti.

<p>descritte con chiarezza anche con riferimento alle tempistiche di implementazione?</p>	<p>tempistiche comprese. Si sottolinea come si sia utilizzato lo stesso schema presente nel Piano Strategico di Ateneo con una tabella dedicata all’Azione strategica e agli obiettivi operativo, e una tabella nella quale sono espressi gli indicatori relativi ai suddetti obiettivi.</p>	
<p>Per ogni obiettivo/azione vengono previsti indicatori e target e in caso positivo sono coerenti con quelli previsti dal Piano Strategico di Ateneo?</p>	<p>Per ogni obiettivo/azione vengono previsti indicatori e target del tutto coerenti con quelli previsti dal Piano Strategico di Ateneo, mantenendo però le specificità del Dipartimento (Es.: R4.7d).</p>	
<p>Per ogni obiettivo/azione vengono correttamente indicate le figure responsabili e ruolo svolto?</p>	<p>Appare chiaro chi siano i principali attori dei singoli obiettivi. Si potrebbe comunque pensare, in un’ottica di miglioramenti, ad un diagramma di flusso che metta in relazione i diversi organi presenti/previsti dal Dipartimento e le azioni previste. Infatti la schematicità delle tabelle, pur apprezzabile, non consente di comprendere pienamente le competenze dei vari attori coinvolti.</p>	
<p>Nel Piano Strategico dipartimentale si evince</p>	<p>Per tutti gli obiettivi sono previste valutazioni periodiche annuali, anche</p>	

<p>l'individuazione di uno o più momenti di valutazione periodica sullo stato di avanzamento delle azioni previste per la realizzazione di ciascun obiettivo prefissato?</p>	<p>se non sempre risulta chiaro il soggetto al quale compete la valutazione periodica.</p>	
<p>Nella fase di revisione del Piano Strategico, il Dipartimento ha tenuto conto dei rilievi formulati dalla PPQ?</p>	<p>Come riferisce il direttore, a causa delle tempistiche di approvazione il dipartimento non ha tenuto conto dei rilievi formulati dalla PPQ, che pertanto verranno considerati nella stesura del piano del prossimo anno.</p>	
<p>Nel Piano Strategico dipartimentale, viene chiaramente valorizzato il ruolo di presidio delle azioni di AQ da parte del PQD?</p>	<p>Il ruolo del PQD è descritto con chiarezza, così come i compiti e le tempistiche previsti per le azioni del PQD. Si veda ad esempio la sezione 3 "Analisi del Contesto" dove le responsabilità sono chiaramente declinate e sezione 7.2 "Attività di Monitoraggio della Ricerca". Come nelle linee programmatiche 2019-2021 non è chiaro il ruolo delle commissioni con particolare riferimento ai rapporti con il PQD. In particolare, si fa presente come tra gli obiettivi del PQD vi sia l'integrazione tra le attività delle commissioni</p>	

	<p>e quelle del PQD (Azione 6). Sarebbe opportuno, sotto questo aspetto, cercare di armonizzare i vari documenti dipartimentali, nell'ottica di una valorizzazione delle sinergie dei vari organi del Dipartimento.</p>	
<p>Sono rilevabili buone prassi e/o modalità operative specifiche meritevoli di essere segnalate?</p>	<p>L'analisi SWOT consente una lettura agevole e immediata dei punti di forza, debolezza, opportunità, vincoli e minacce che caratterizzano gli ambiti della Ricerca e della TM. In particolare si nota come gli aspetti di opportunità siano ben ripresi negli obiettivi operativi del piano dipartimentale sia nell'ambito della ricerca che in quello della TM. Altrettanto positive appaiono le azioni definite con tabelle che ne riassumono gli obiettivi e il target suddiviso per annualità. Sugeriamo tuttavia al Dipartimento di adottare un piano operativo con la definizione di momenti di valutazione con chiara indicazione del responsabile deputato al monitoraggio. Infine, si segnala l'importanza della sezione</p>	

	<p>2 che ripercorre i risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi posti nelle linee programmatiche 2019-2021, punto di partenza per il perseguimento degli obiettivi posti nel piano strategico.</p>	
--	--	--

RELAZIONE ANALITICA SUI SINGOLI OBIETTIVI

Obiettivi pluriennali di ricerca con indicazione delle azioni programmate e degli indicatori

Obiettivo R1: Rafforzamento del capitale umano.

R1.1: Adeguato.

R1.2: Adeguato.

Obiettivo R2: Potenziamento infrastrutture e attrezzature per la ricerca

R2.1: Adeguato.

R2.2: E' indicato quale obiettivo operativo la promozione e realizzazione di progetti che utilizzino il calcolo avanzato ma non sono specificate le modalità attraverso le quali si procederà alla promozione di tali progetti ed il ruolo che avranno il Direttore di Dipartimento e la Commissione Ricerca.

Obiettivo R3: Potenziamento della ricerca di Ateneo attraverso programmi pluriennali di finanziamento

Non sono declinate le azioni strategiche, gli obiettivi e operativi e gli indicatori. Si ritiene tuttavia un obiettivo principalmente di Ateneo che ha riflessi solo indiretti sul Dipartimento.

Obiettivo R4: Valorizzazione del capitale umano esistente e miglioramento dei processi amministrativi per la ricerca

R4.2: Per tale obiettivo si sarebbe potuto mantenere solo l'indicato IR42 in quanto l'IR41 sembra essere in questo caso superfluo.

R4.3: Per quanto riguarda R4.3.1 gli indicatori IR44 e IR46 sembrano adeguati agli obiettivi operativi.

Con particolare riferimento invece a R4.3.2 non si comprende come avverranno le modalità di attuazione dell'analisi dei processi. Non si trova nella tabella 28 un indicatore capace di dare evidenza a tale obiettivo operativo. Sarebbe interessante procedere ad una fotografia delle esigenze dei Docenti tramite questionario.

R4.6: Rispetto agli indicato presenti in tabella 28 si sarebbe potuto utilizzare un indicatore aggiuntivo con riferimento all'incremento di iniziative promosse da Docenti del DIMEC.

R4.7d: E' un obiettivo aggiuntivo di natura prettamente dipartimentale già presente nelle linee programmatiche precedenti ma non pienamente realizzato. Nell'obiettivo operativo poteva essere meglio specificato l'organo responsabile della redazione delle linee guida.

Obiettivo TM1: Diffusione della conoscenza

TM1.2: Adeguato. Con particolare riferimento al TM1.2.1 poteva essere inserito un indicatore in tabella 30 prettamente dipartimentale che potesse dare evidenza attraverso, ad esempio, al numero di aggiornamenti della pagina dedicata alla terza missione e agli eventi

TM1.4: Adeguato.

TM1.5: Adeguato.

Obiettivo TM3: Iniziative di responsabilità sociale e cittadinanza attiva

TM3.1: adeguato. In particolare, si sottolinea l'interessante declinazione nella realtà dipartimentale dell'obiettivo operativo ben specificato e che arricchisce quanto indicato nel Piano Strategico di Ateneo.

TM.3.2: Adeguato. Valgono le stesse considerazione del TM3.1

TM3.3: Adeguato.

TM3.4: Adeguato. Manca un indicatore capace di cogliere la realizzazione dell'azione.

Obiettivo TM4: Interazioni con il tessuto produttivo territoriale

TM4.2: Adeguato. Si sottolinea in particolare il 4.2.2 che aggiunge un obiettivo operativo, rispetto al Piano Strategico di Ateneo, funzionale al raggiungimento dell'obiettivo strategico. Si suggerisce l'inserimento di un indicatore, come ad esempio, il numero di eventi formativi sul tema della proprietà intellettuale.

TM.4.3: Adeguato.

TM4.5: Adeguato. Tuttavia, non si comprende pienamente le modalità di realizzazione dell'obiettivo. Si evidenzia come l'indicatore, lo stesso del Piano strategico di Ateneo, da solo non riesca a cogliere l'effettiva realizzazione dell'obiettivo strategico così come declinato nei vari obiettivi operativi.

Allegato 2 - Relazione questionario studenti per medicina

A cura del PQD – Novembre 2020

Sommario

1. Introduzione	3
2. Questionario generale	3
2.1. Singole domande	5
2.1.1. Sono complessivamente soddisfatto/a della qualità dei docenti.....	5
2.1.2. Sono complessivamente soddisfatto/a dei rapporti coi docenti.....	6
2.1.3. Il numero di esami per semestre nel primo triennio è equilibrato.	6
2.1.4. Il numero di esami per semestre nel secondo triennio è equilibrato	7
2.1.5. Le prove di esame dei corsi integrati valutano la preparazione in modo efficace	8
2.1.6. I docenti svolgono gli esami nelle date caricate su esse3	9
2.1.7. Nel caso in cui siano necessari spostamenti di data dell'esame, i docenti avvisano gli studenti per tempo.....	10
2.1.8. Per quanto posso giudicare, la preparazione teorica fornita dal CdL è adeguata per lo svolgimento della professione medica	11
2.1.9. Per quanto posso giudicare, la preparazione pratica fornita dal CdL è adeguata per lo svolgimento della professione medica	13
2.1.10. Gli esami dell'ultima sessione prima della laurea hanno richiesto la stessa preparazione degli esami precedenti.....	14
2.1.11. Per quanto posso giudicare, negli esami dell'ultima sessione prima della laurea ho ricevuto lo stesso trattamento che hanno ricevuto gli altri studenti	15
2.1.12. Sono complessivamente soddisfatto/a del rapporto con il supervisore del mio lavoro di tesi 16	
2.1.13. Ho avuto difficoltà nel trovare un relatore per la tesi.....	17
2.1.14. Il supervisore del mio lavoro di tesi mi ha supportato nell'attività di ricerca	18
2.1.15. Il supervisore del mio lavoro di tesi mi ha supportato nella stesura della tesi	19
2.1.16. Il supervisore del mio lavoro di tesi mi ha supportato nell'analisi dei dati	20
2.1.17. Sono complessivamente soddisfatto di Parma come sede universitaria	21
2.1.18. Il trasporto pubblico soddisfa le esigenze di mobilità degli studenti	22
2.1.19. I servizi offerti dalla città soddisfano le esigenze pratiche della vita studentesca	23
2.1.20. PER STUDENTI FUORISEDE: le spese per l'alloggio a Parma sono state eque.	24
2.2. Un Riepilogo	26
2.3. Commenti Liberi	27
3. Questionario Tirocini	28

3.1.	Le domande	28
3.1.1.	Il tirocinio è utile per il raggiungimento degli obiettivi del corso.....	28
3.1.2.	Il tirocinio viene effettivamente svolto.....	28
3.1.3.	Il programma del tirocinio è adeguatamente strutturato ed organizzato per fornire specifiche competenze.....	29
3.1.4.	Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione delle attività previste nel programma di tirocinio e la loro applicazione.....	29
3.1.5.	I Tutor hanno favorito un graduale apprendimento, fornendo spiegazioni in modo chiaro per ogni attività svolta	30
3.1.6.	I Tutor hanno fornito feedback, riscontri e/o consigli migliorativi rispetto al suo operato	30
3.1.7.	L'esperienza effettuata con il tirocinio è servita per consolidare le conoscenze apprese attraverso la didattica frontale.	31
3.1.8.	L'organizzazione complessiva del tirocinio è funzionale allo svolgimento del corso di Laurea	31
3.1.9.	Il periodo di svolgimento del tirocinio è compatibile con i suoi ulteriori impegni di studio (lezioni, esami, etc.).....	31
3.1.10.	Il tirocinio viene organizzato e svolto successivamente quando si raggiunge almeno il 50% della frequenza dell'attività didattica frontale	32
3.1.11.	Il rapporto n. studenti/U.O. aziendali è congruo	33
3.1.12.	Il rapporto n. studenti/n. tirocini per anno per singola disciplina è congruo	33
3.1.13.	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a della sua esperienza di tirocinio.....	34
3.2.	Tirocini: un riepilogo.....	34
3.3.	Commenti Liberi	35
4.	Possibili Modifiche da Apportare al questionario.....	35

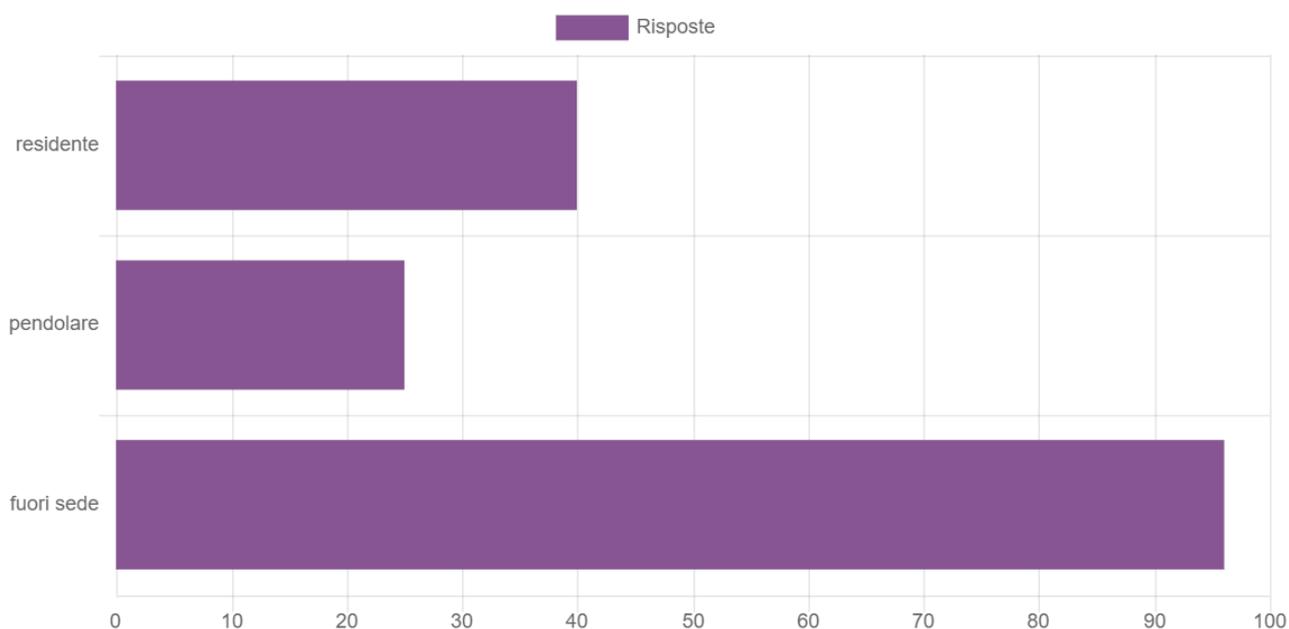
1. Introduzione

Nel corso del 2020, sono stati abilitati 242 laureandi a compilare il questionario generale ed il questionario tirocinio su elly. Gli studenti che hanno risposto sono stati 161 (66,5%) per il questionario generale e 145 (59,9%) per il questionario tirocini.

La prima cosa da notare è che la stratificazione sulla residenza e sulla domanda del questionario ALMALAUREA: “Si iscriverebbe di nuovo all'università?” è stata fatta solo per il questionario generale e dovremo valutare se estendere entrambi i criteri anche al questionario tirocini. Pertanto, i dati sui tirocini presenteranno solo un'analisi sui dati aggregati.

2. Questionario generale

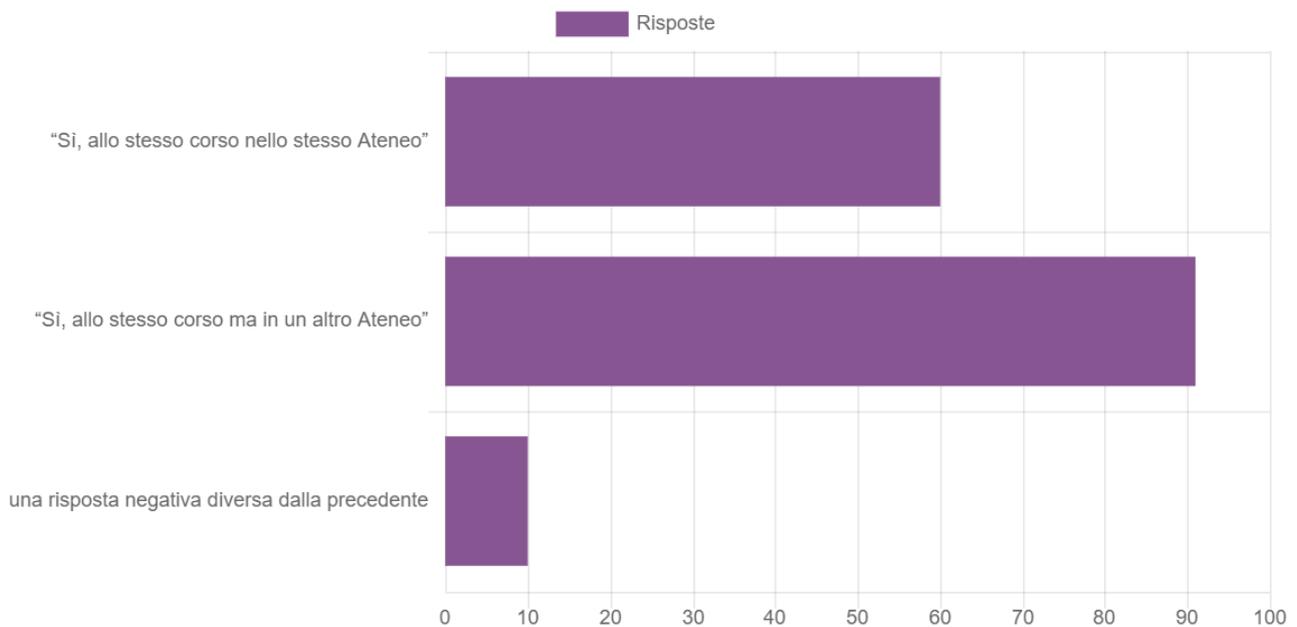
Per quanto riguarda la residenza, la maggior parte degli studenti risulta fuori sede.



Nello specifico, i residenti sono 40 (24,8%), i pendolari 25 (15,5%), i fuori sede 96 (59,6%)

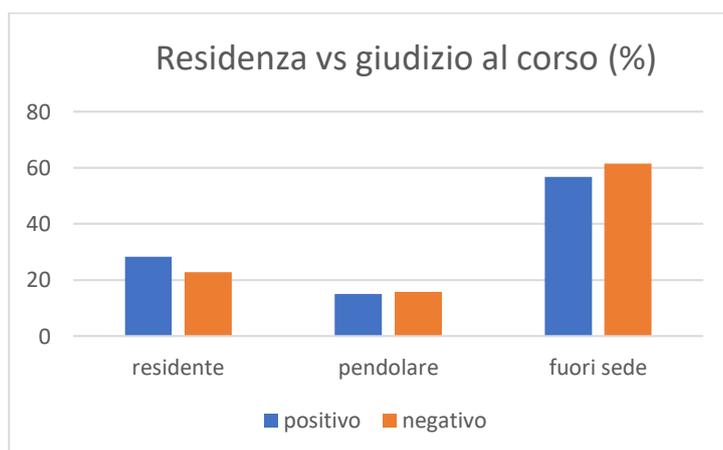
Per quanto riguarda il quesito: - **Alla domanda del questionario ALMALAUREA: “Si iscriverebbe di nuovo all'università?” ho dato la risposta:** si conferma un alto numero di studenti che confermano la risposta -“Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo”. I numeri non vanno interpretati in senso assoluto, in quanto tendenzialmente avere un giudizio negativo predispone di più alla

compilazione del questionario, ma indubbiamente il campione di soggetti in questa categoria appare rappresentativo.



Nello specifico, 60 hanno risposto -"Sì, allo stesso corso nello stesso Ateneo" (37,3%), 91 hanno risposto -"Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo" (56,5%) e 10 (6,2%) una risposta negativa diversa dalla precedente. Considerando la risposta comunque negativa, abbiamo aggregato i 101 casi delle ultime due categorie.

Combinando le due variabili, non c'è una distribuzione significativamente diversa (test di Fisher, $p=0,5$) delle risposte positive e negative in base alla residenza, indicando che il disagio appare maggiormente legato ad aspetti intrinseci al corso di laurea che alla città in sé.



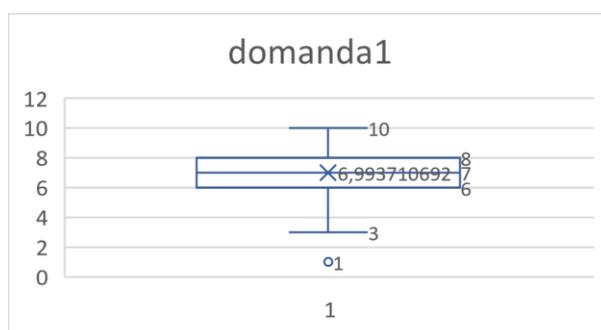
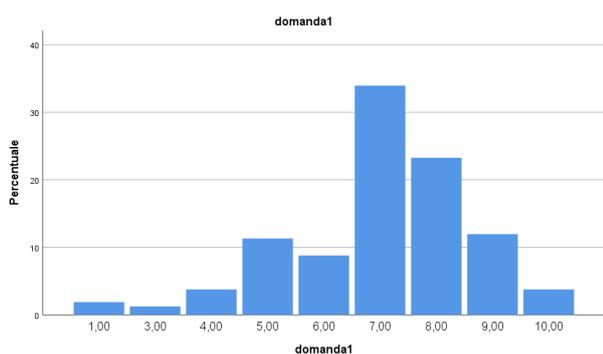
2.1. Singole domande

Vista la natura dei punteggi, i parametri collettivi utilizzati sono mediana (range interquartile) e, dove necessario, sono stati utilizzati test non parametrici. I dati saranno sempre riportati come aggregati e stratificati per risposta +/- . In tutti i grafici di confronto, 1=+ (positivo) e 2=- (negativo).

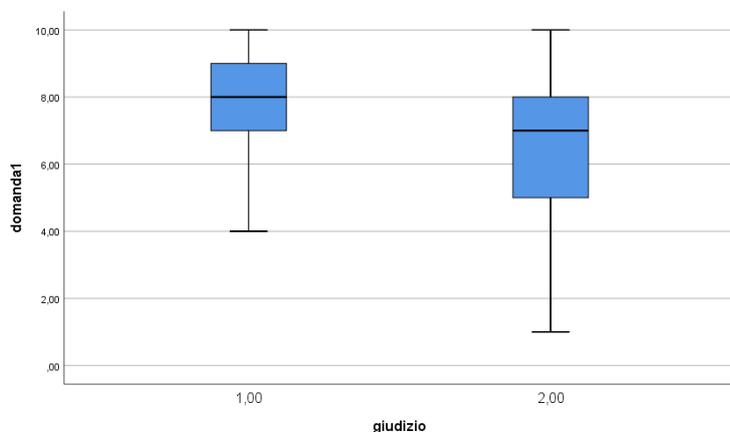
2.1.1. Sono complessivamente soddisfatto/a della qualità dei docenti.

Le risposte non date sono 2, pertanto quelle valide sono 159.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare positivo: mediana 7 (6-8). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 18%. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza significativa ($p < 0,001$, test di Mann-Whitney).

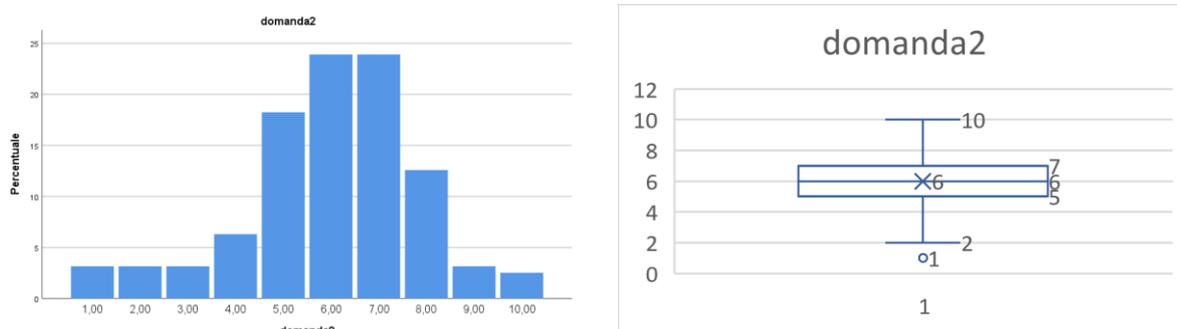


Da notare però che la mediana passa solo da 8 a 7, indicando che nel gruppo dei negativi è molto più allargata la distribuzione.

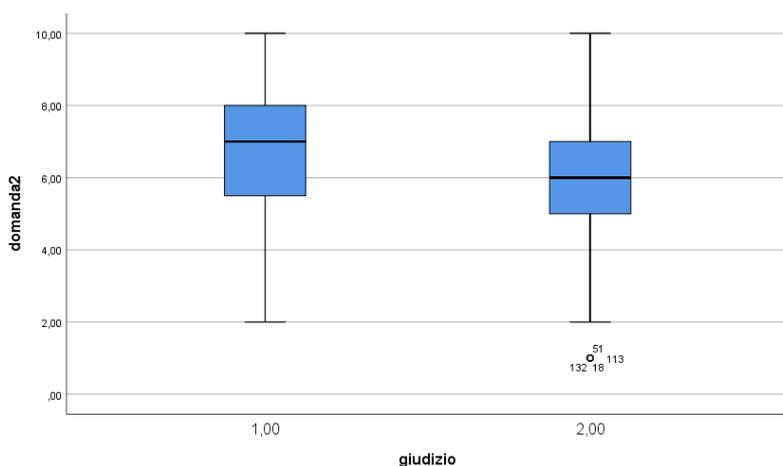
2.1.2. Sono complessivamente soddisfatto/a dei rapporti coi docenti.

Le risposte non date sono 2, pertanto quelle valide sono 159.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare sufficiente: mediana 6 (5-7). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 34%. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza significativa ($p=0,002$, test di Mann-Whitney).

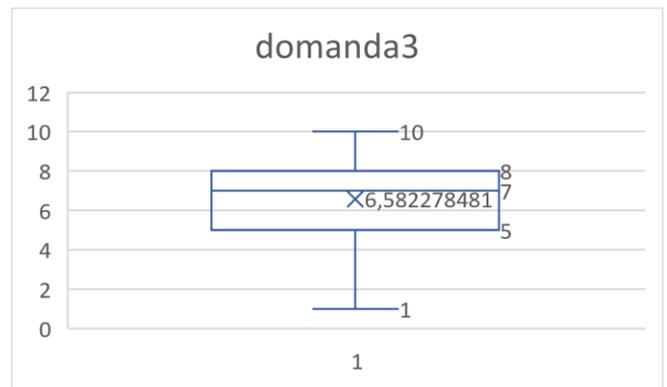
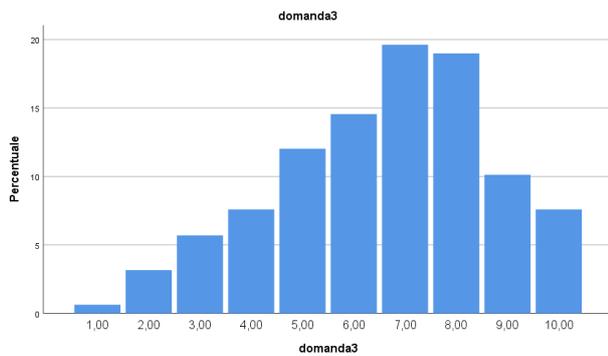


La differenza nella mediana passa solo da 7 a 6, ma nel gruppo dei negativi compaiono ben 4 valori con giudizio altamente negativo (1).

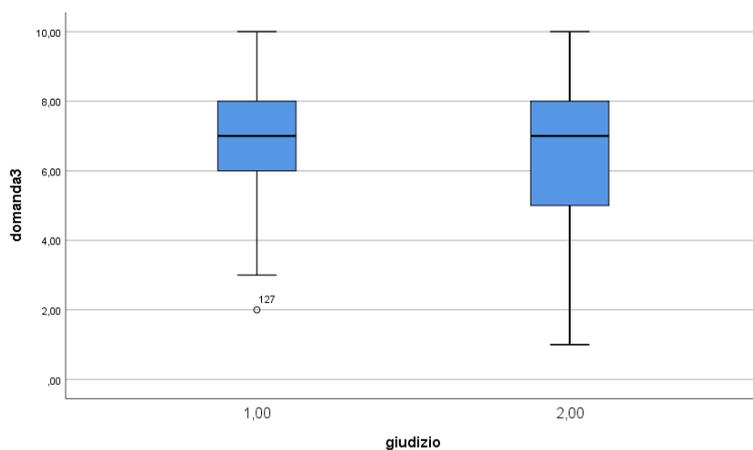
2.1.3. Il numero di esami per semestre nel primo triennio è equilibrato.

Le risposte non date sono 3, pertanto quelle valide sono 158.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare discreto: mediana 7 (5-8). Tuttavia, l'andamento mostra una certa discordanza tra studenti. Non mancano i 9 e 10, ma ci sono anche giudizi fortemente negativi. Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 29%. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza non significativa ($p=0,17$, test di Mann-Whitney).

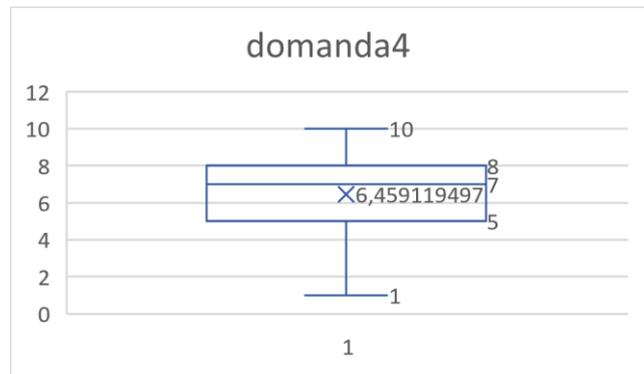
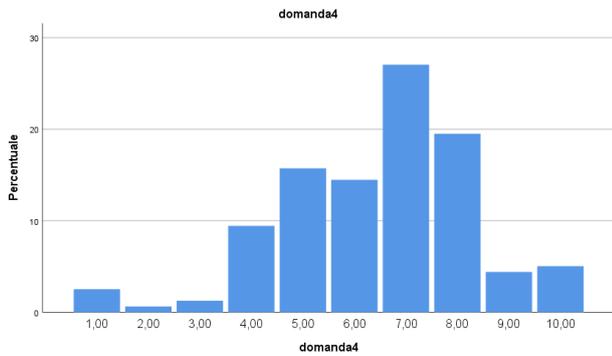


Pertanto, questa variabile impatta meno sul giudizio negativo dello studente.

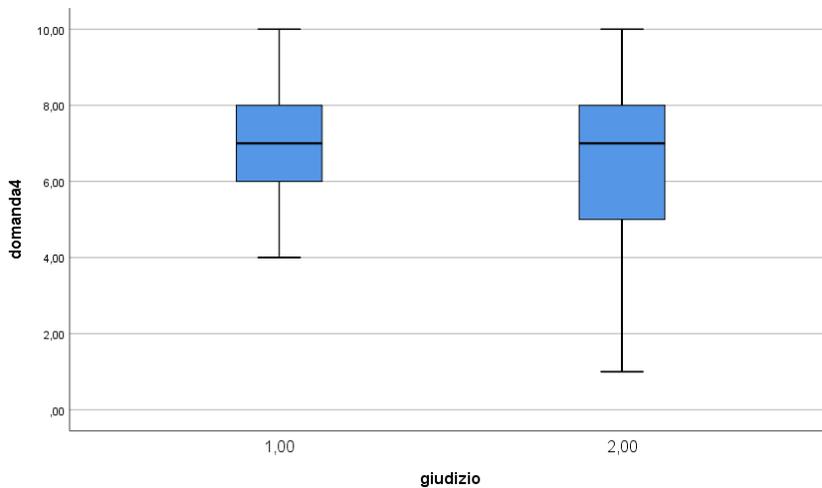
2.1.4. Il numero di esami per semestre nel secondo triennio è equilibrato

Le risposte non date sono 2, pertanto quelle valide sono 159.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare discreto: mediana 7 (5-8). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 30%. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza non significativa ($p=0,19$, test di Mann-Whitney).

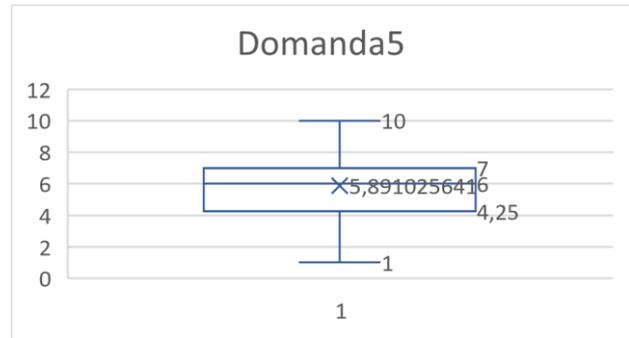
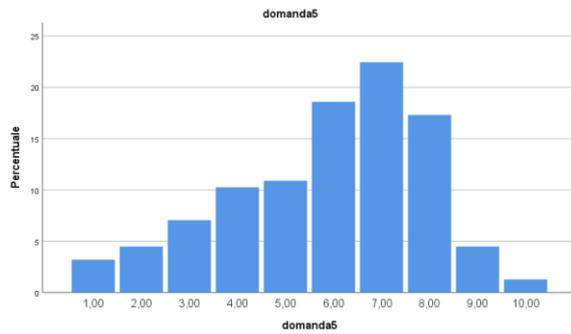


Pertanto, questa variabile impatta meno sul giudizio negativo dello studente, anche se indubbiamente nel gruppo di studenti che ha dato giudizio negativo c'è più dispersione.

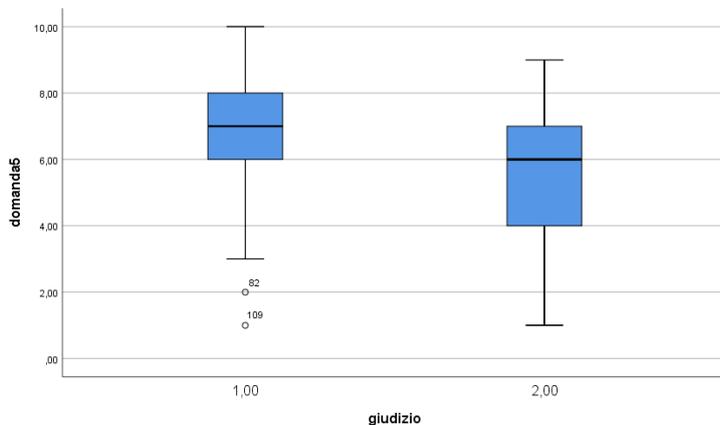
2.1.5. Le prove di esame dei corsi integrati valutano la preparazione in modo efficace

Le risposte non date sono 5, pertanto quelle valide sono 156.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare appena sufficiente: mediana 6 (4,25-7). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 36%. Pertanto, è indubbio che la struttura dell'esame dei corsi integrati è migliorabile. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza significativa ($p=0,001$, test di Mann-Whitney).

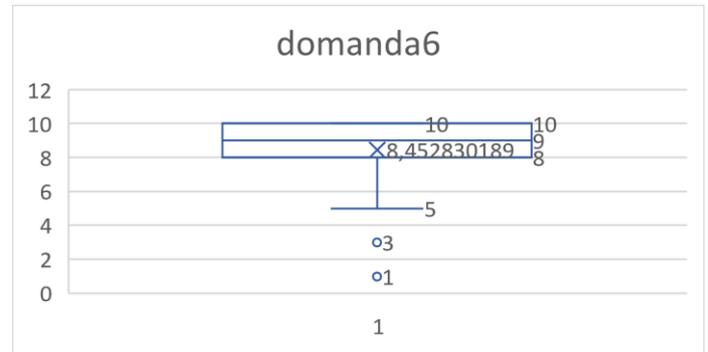
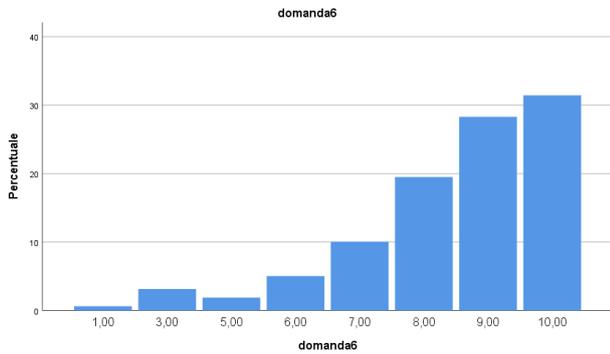


Indubbiamente la differenza è visibile, anche se in questo caso la mediana del gruppo dei giudizi negativi rimane comunque 6.

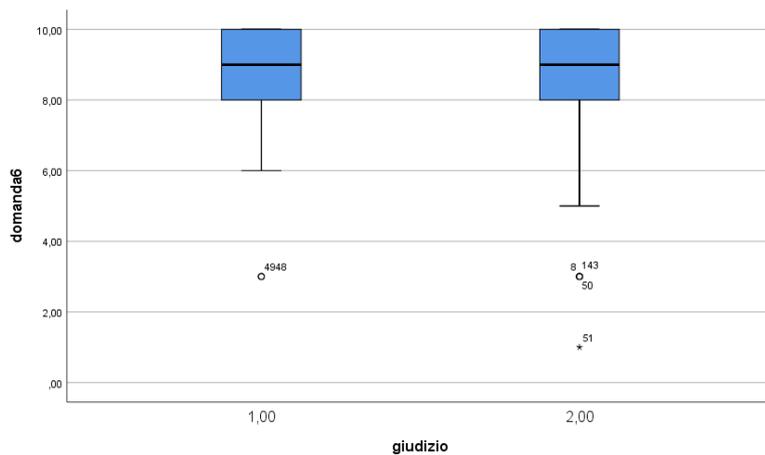
2.1.6. I docenti svolgono gli esami nelle date caricate su esse3

Le risposte non date sono 2, pertanto quelle valide sono 159.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare molto buono: mediana 9 (8-10). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 6%. Pertanto, è indubbio che i docenti hanno complessivamente rispettato gli appelli previsti su esse3. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza non significativa ($p=0,63$, test di Mann-Whitney).

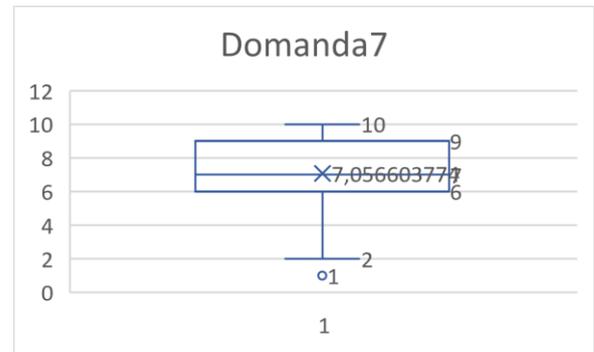
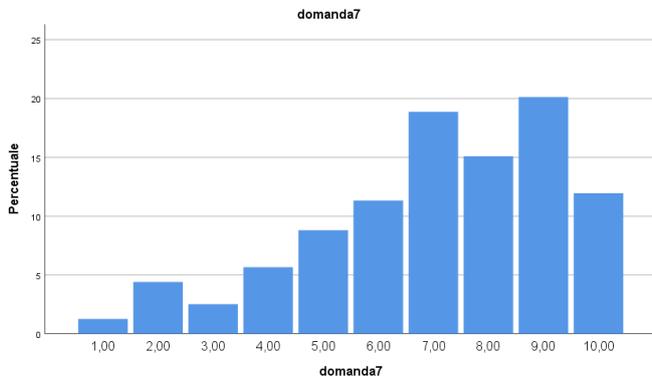


Questa variabile non sembra essere un discriminante tra i due gruppi.

2.1.7. Nel caso in cui siano necessari spostamenti di data dell'esame, i docenti avvisano gli studenti per tempo

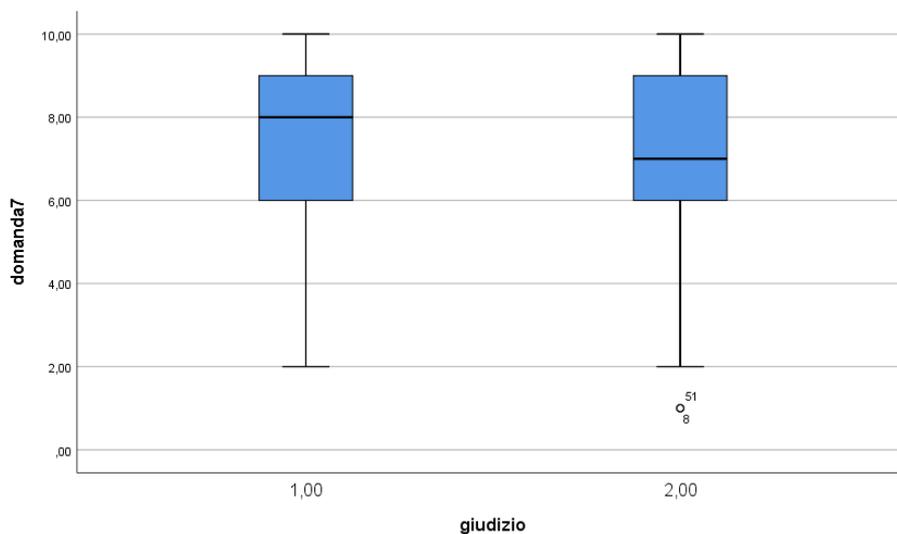
Le risposte non date sono 2, pertanto quelle valide sono 159.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare discreto: mediana 7 (6-9). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 23%. L'andamento è simile a quello di altre domande, con molti giudizi positivi ma con una coda a sinistra di valori negativi. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza non significativa ($p=0,18$, test di Mann-Whitney).

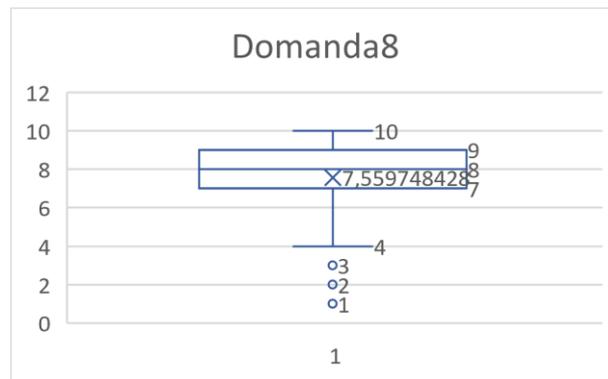
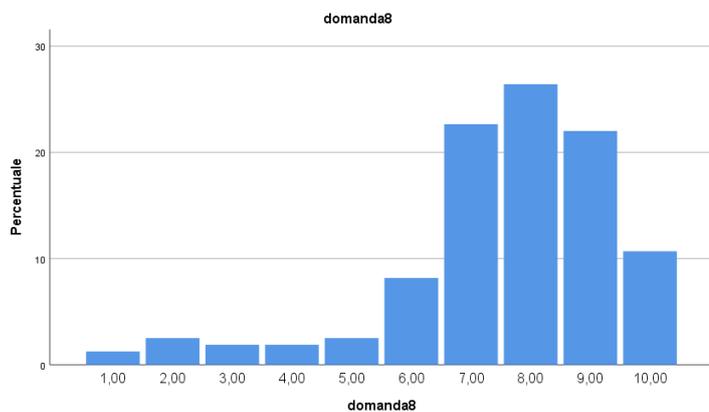
Anche in questo caso, l'impatto della variabile sul giudizio negativo appare limitato, come mostrato nel grafico seguente.



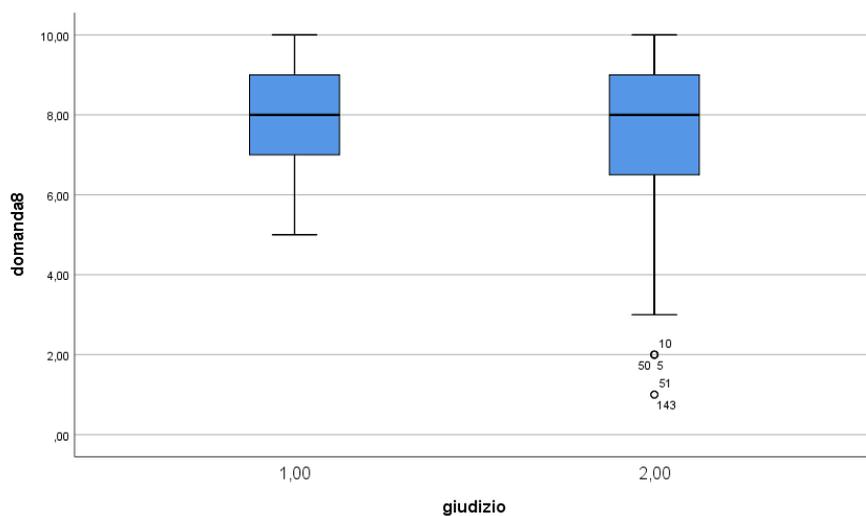
2.1.8. Per quanto posso giudicare, la preparazione teorica fornita dal CdL è adeguata per lo svolgimento della professione medica

Questa è una domanda cruciale, perché valuta complessivamente la percezione degli studenti sulla loro preparazione teorica. Le risposte non date sono 2, pertanto quelle valide sono 159.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare buono: mediana 8 (7-9). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 10%. A parte un numero modesto di studenti, la preparazione teorica è giudicata positivamente dagli studenti. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza significativa ($p=0,011$, test di Mann-Whitney).

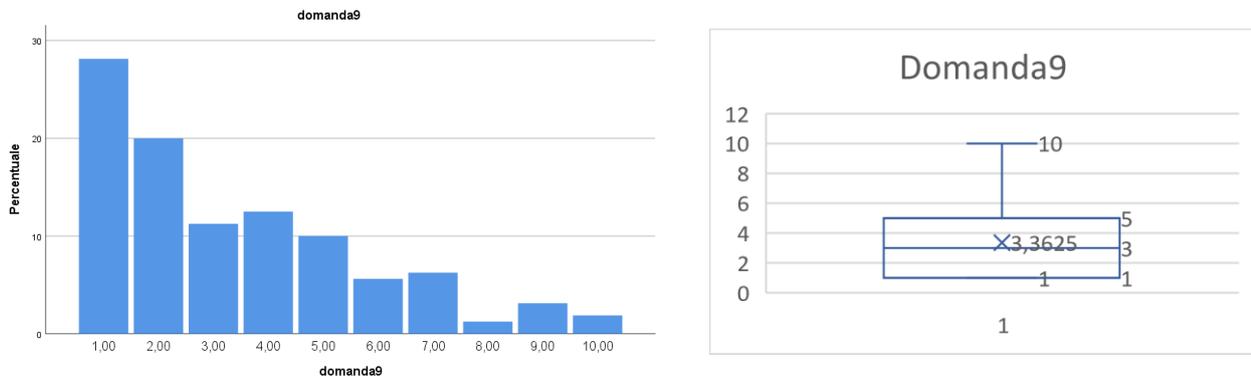


La differenza significativa non è tanto legata alla differenza tra mediane, ma piuttosto al fatto che la maggior parte degli studenti che ha dato un forte giudizio negativo alla domanda 8 è nel gruppo di chi ha complessivamente un giudizio negativo. Per alcuni studenti (una minoranza) la carenza a livello teorico è un limite del corso.

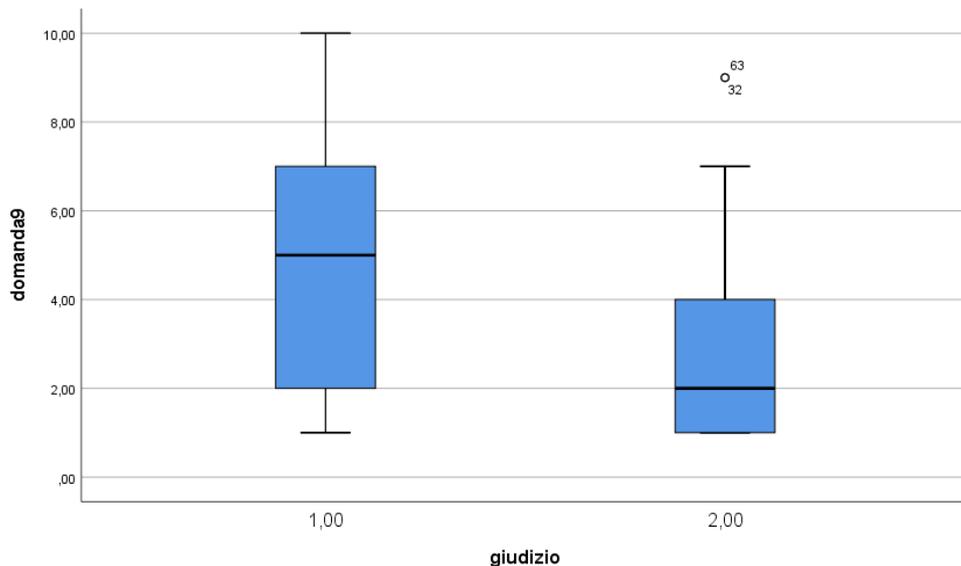
2.1.9. Per quanto posso giudicare, la preparazione pratica fornita dal CdL è adeguata per lo svolgimento della professione medica

Questa è una domanda cruciale, perché valuta complessivamente la percezione degli studenti sulla loro preparazione pratica. Le risposte non date sono 1, pertanto quelle valide sono 160.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Questa è la domanda dove il giudizio appare più critico, come atteso: ecco perché è stato fatto un questionario specifico sui tirocini. La mediana è 3 (1-5). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono l'82%. La preparazione pratica è giudicata insufficiente dalla maggior parte degli studenti. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza significativa ($p < 0,001$, test di Mann-Whitney).

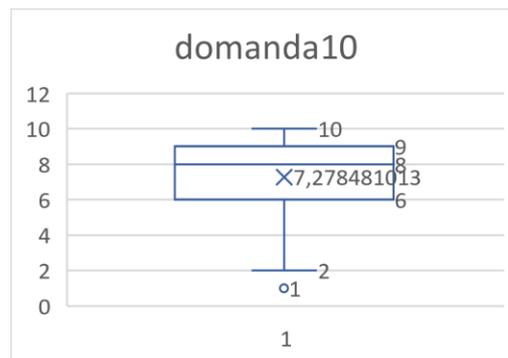
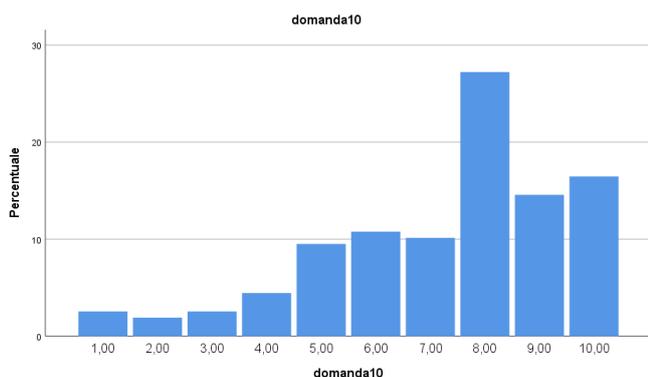


Dal grafico, è evidente il peso che ha questo aspetto sul giudizio negativo degli studenti. Pertanto, questa criticità va accuratamente monitorata in futuro, anche se è indubbio che l'emergenza COVID e il conseguente passaggio on-line dei tirocini possa avere un effetto su questo giudizio, peraltro suffragato dai giudizi nei campi liberi.

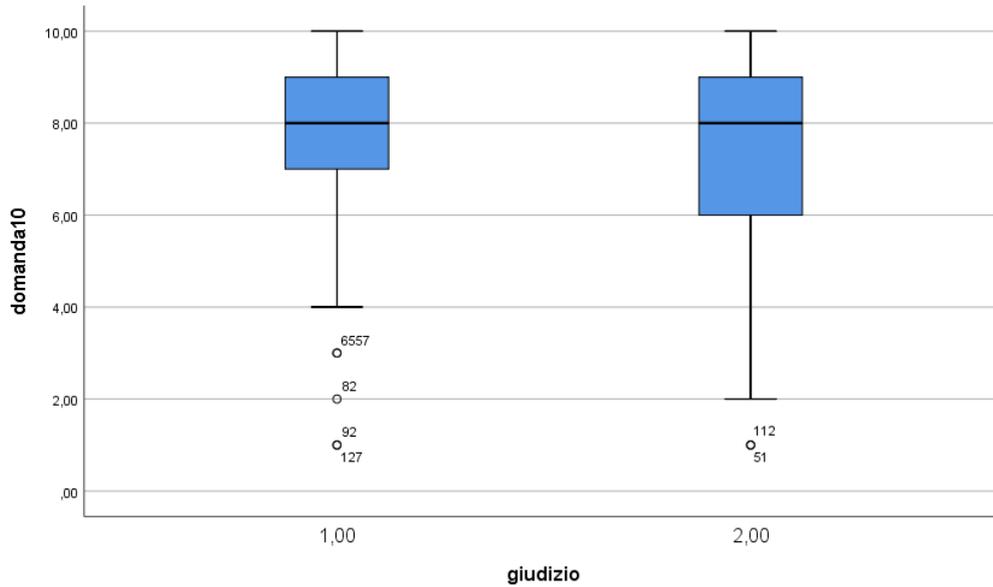
2.1.10. Gli esami dell'ultima sessione prima della laurea hanno richiesto la stessa preparazione degli esami precedenti.

Le risposte non date sono 3, pertanto quelle valide sono 158.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare buono: mediana 8 (6-9). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 21%. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza non significativa ($p=0,52$, test di Mann-Whitney).

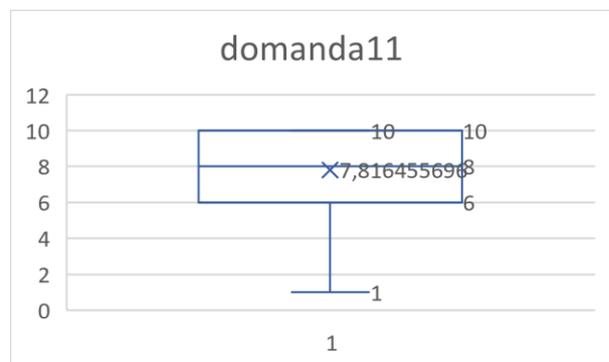
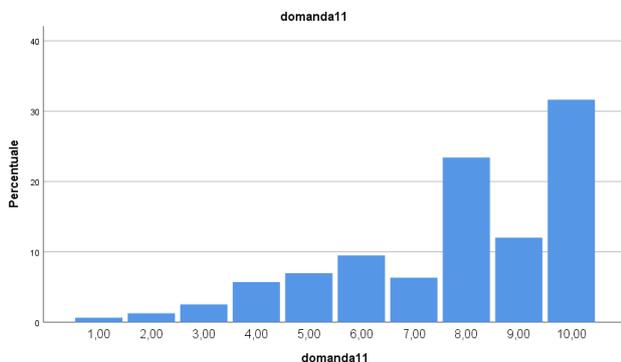


Questo aspetto non sembra pertanto una criticità fondamentale.

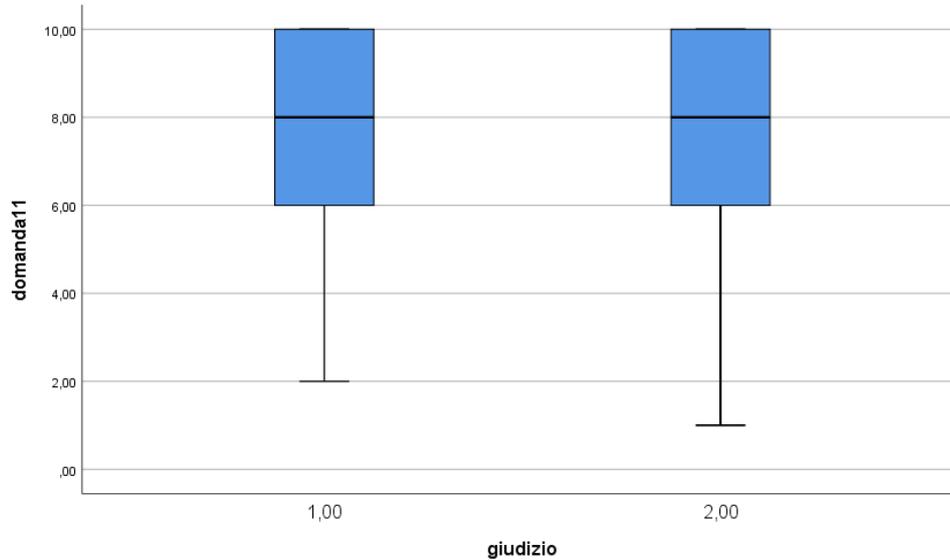
2.1.11. Per quanto posso giudicare, negli esami dell'ultima sessione prima della laurea ho ricevuto lo stesso trattamento che hanno ricevuto gli altri studenti

Le risposte non date sono 3, pertanto quelle valide sono 158.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare buono: mediana 8 (6-10). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 17%. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza non significativa ($p=0,67$, test di Mann-Whitney).

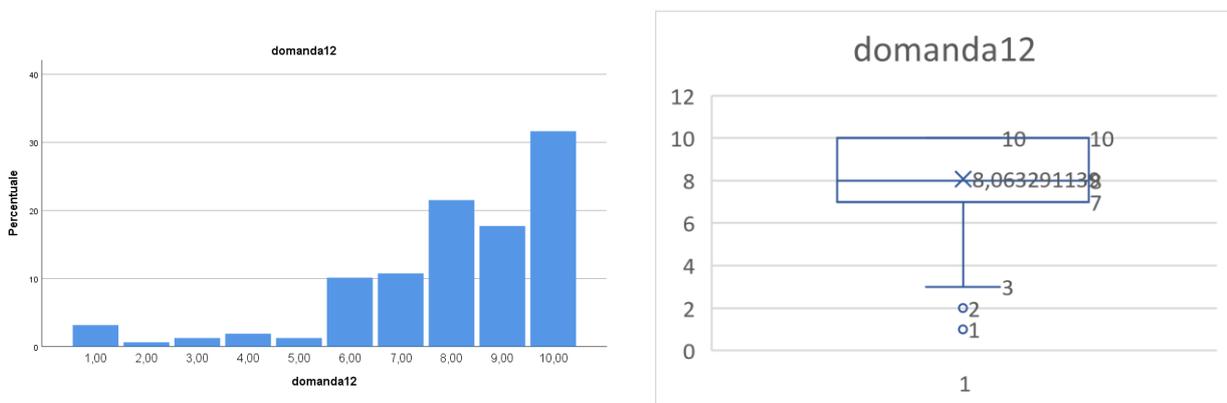


Questo aspetto non sembra pertanto una criticità fondamentale.

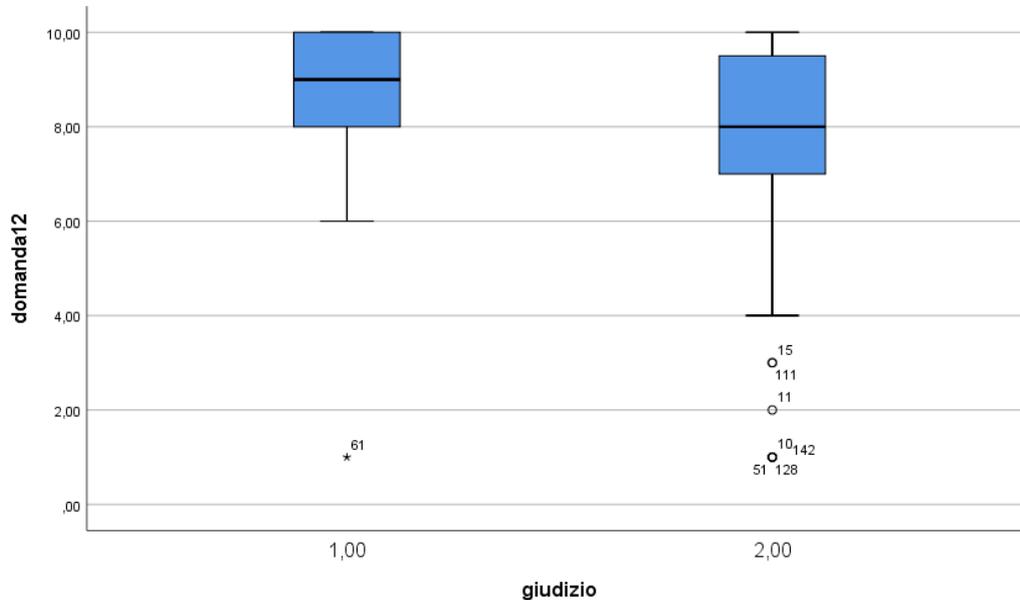
2.1.12. Sono complessivamente soddisfatto/a del rapporto con il supervisore del mio lavoro di tesi

Le risposte non date sono 3, pertanto quelle valide sono 158.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare buono: mediana 8 (7-10). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono l'8%. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza significativa ($p=0,005$, test di Mann-Whitney), indicando una maggior propensione a voti più bassi negli studenti che hanno espresso un giudizio generalmente negativo.

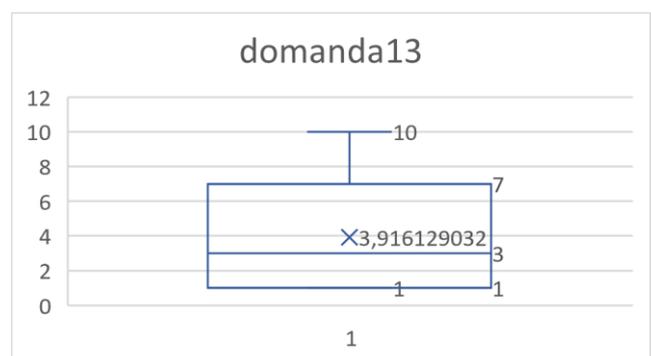
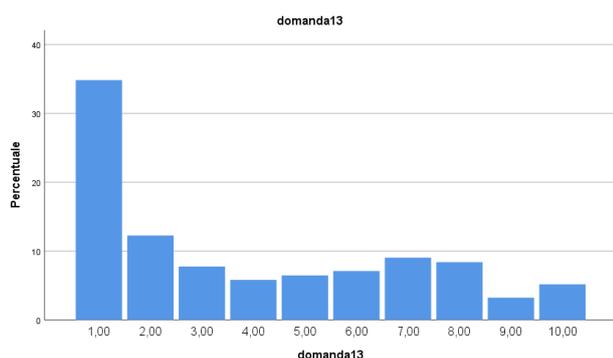


Pertanto, un rapporto col relatore non sempre ottimale può influire come variabile secondaria sul giudizio negativo complessivo degli studenti.

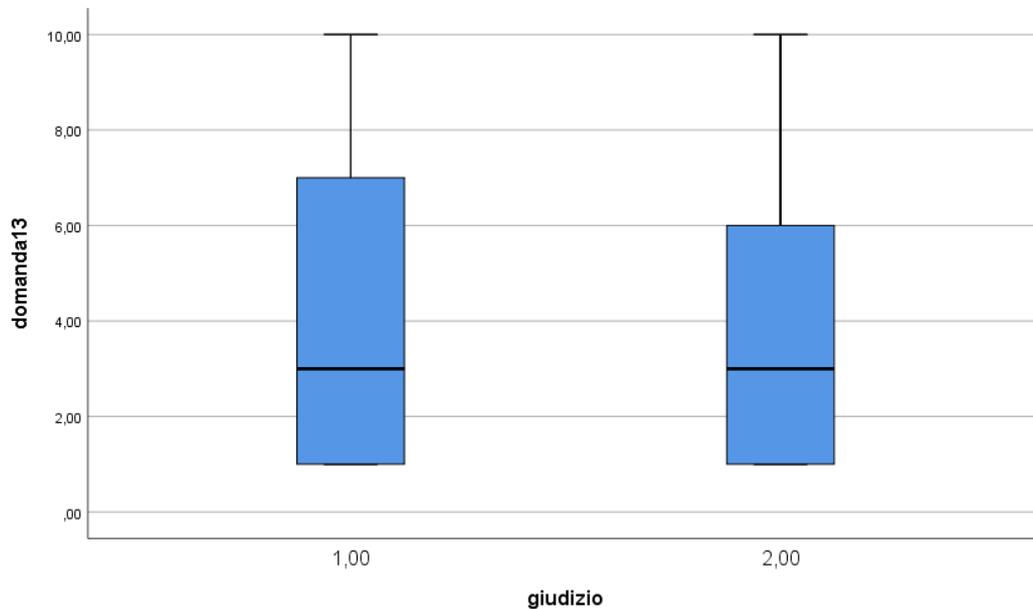
2.1.13. Ho avuto difficoltà nel trovare un relatore per la tesi

Le risposte non date sono 6, pertanto quelle valide sono 155.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati, tenendo conto che in questo caso più il punteggio è alto, più il giudizio è negativo:



Complessivamente, il giudizio appare discreto: mediana 3 (1-7). Gli studenti che hanno dato un valore superiore a 4 sono il 49%. In questo caso, la variabile è estremamente dispersa. Non è da escludere che lo studente non abbia fatto attenzione alla risposta inversa. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza non significativa ($p=0,62$, test di Mann-Whitney).

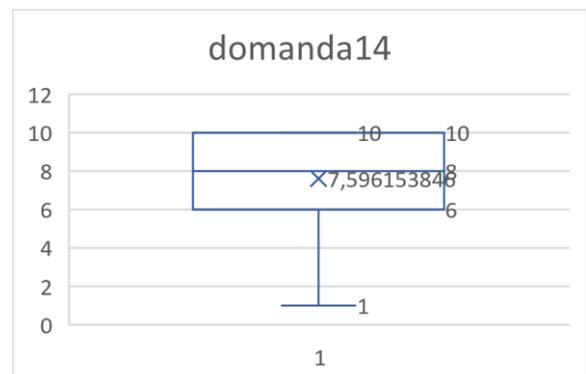
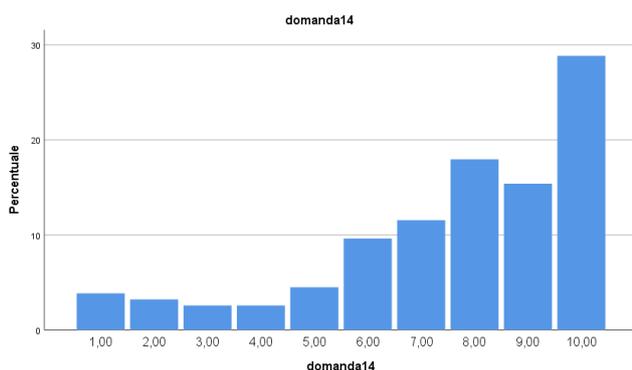


Questo aspetto non sembra pertanto una criticità fondamentale.

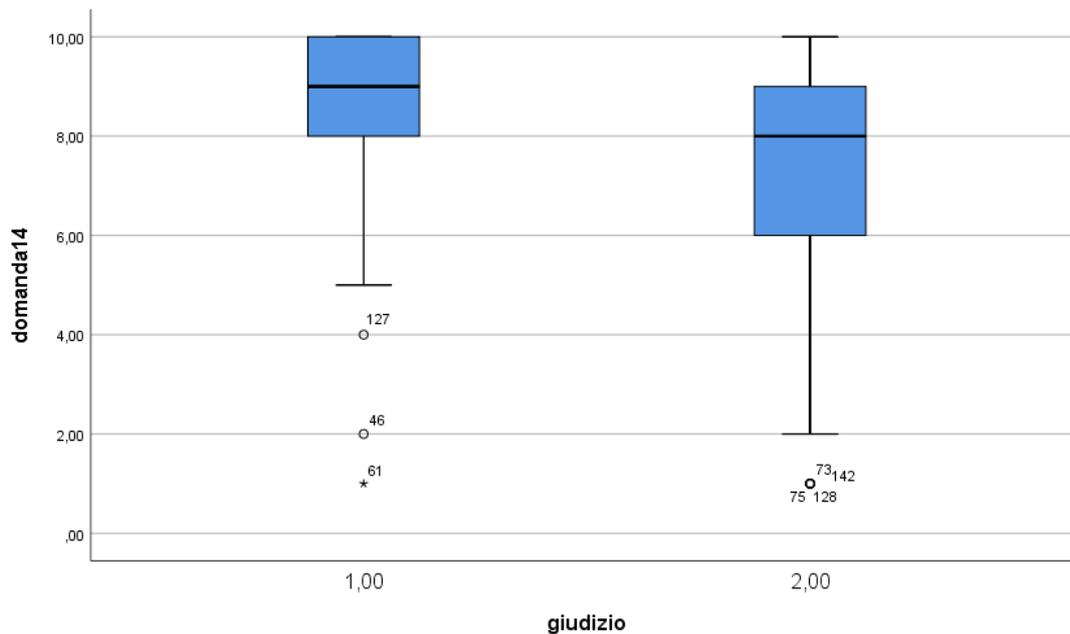
2.1.14. Il supervisore del mio lavoro di tesi mi ha supportato nell'attività di ricerca

Le risposte non date sono 5, pertanto quelle valide sono 156.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare buono: mediana 8 (6-10). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 17%. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza significativa ($p=0,003$, test di Mann-Whitney), indicando un minore supporto per gli studenti che hanno dato un giudizio generalmente negativo.

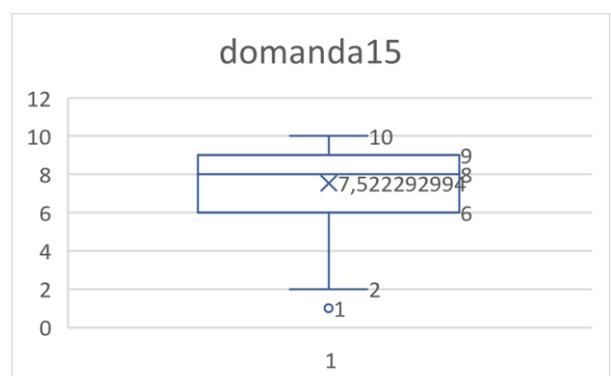
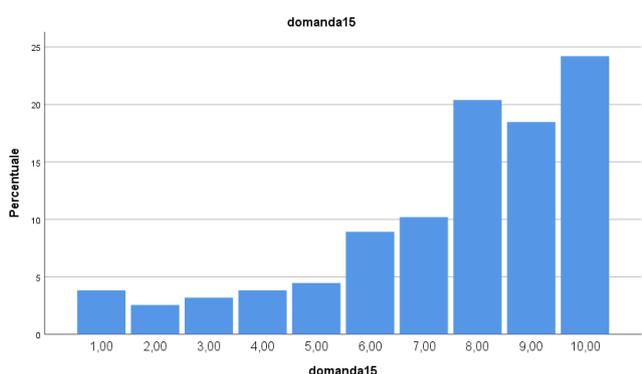


Pertanto, un supporto del relatore non sempre ottimale può influire come variabile secondaria sul giudizio negativo complessivo degli studenti.

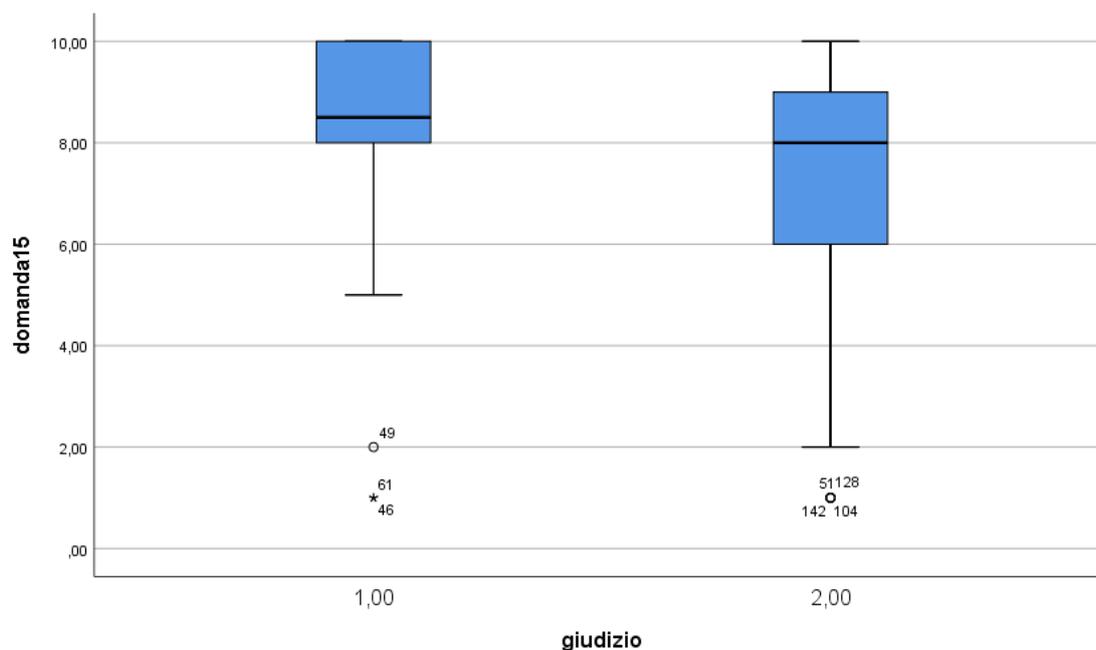
2.1.15. Il supervisore del mio lavoro di tesi mi ha supportato nella stesura della tesi

Le risposte non date sono 4, pertanto quelle valide sono 157.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare buono: mediana 8 (6-9). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 18%. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza leggermente significativa ($p=0,033$, test di Mann-Whitney), indicando un minore supporto per gli studenti che hanno dato un giudizio generalmente negativo.

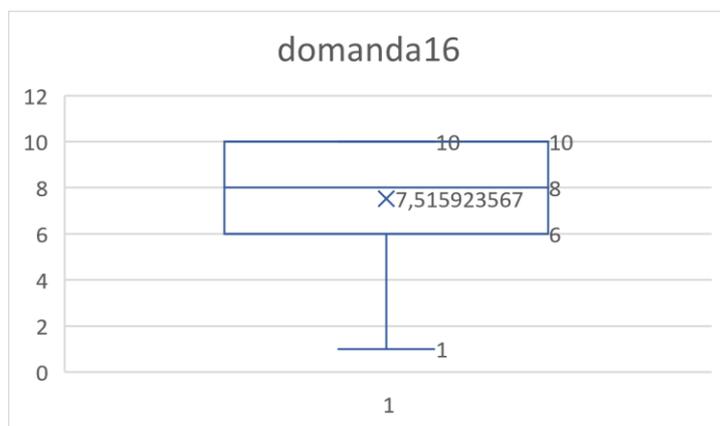
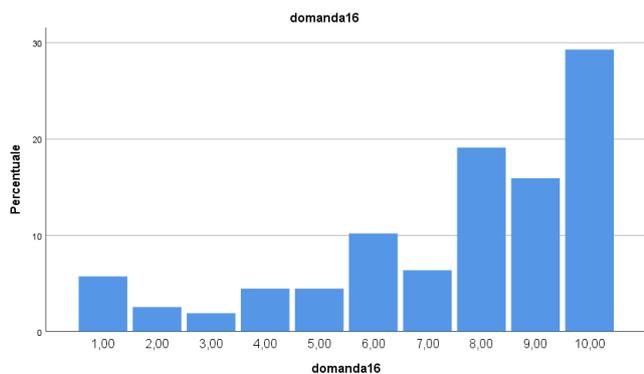


Pertanto, un supporto del relatore non sempre ottimale può influire come variabile secondaria sul giudizio negativo complessivo degli studenti.

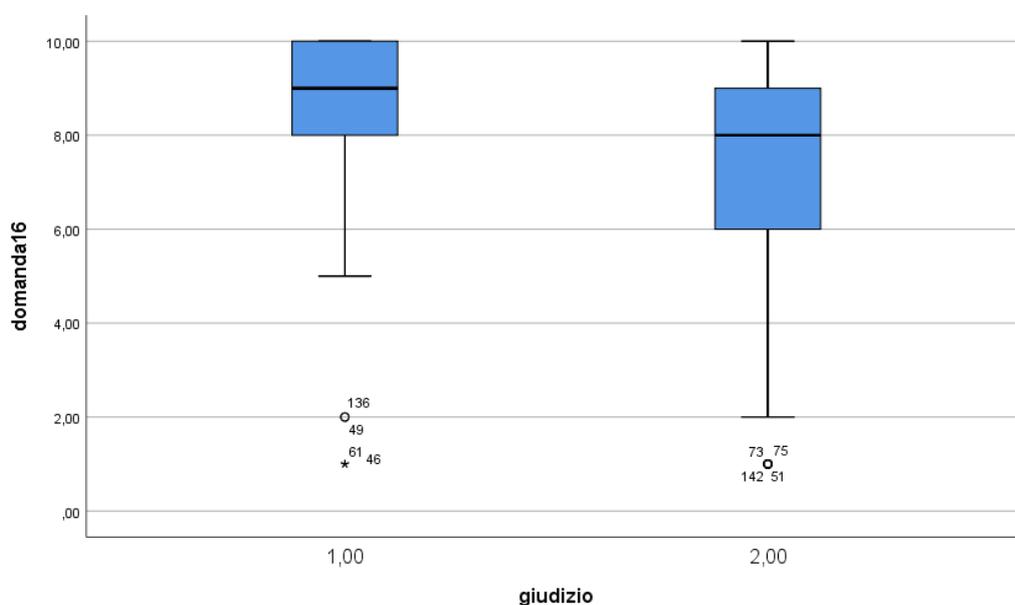
2.1.16. Il supervisore del mio lavoro di tesi mi ha supportato nell'analisi dei dati

Le risposte non date sono 5, pertanto quelle valide sono 156.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare buono: mediana 8 (6-10). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 19%. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza significativa ($p=0,012$, test di Mann-Whitney), indicando un minore supporto per gli studenti che hanno dato un giudizio generalmente negativo.

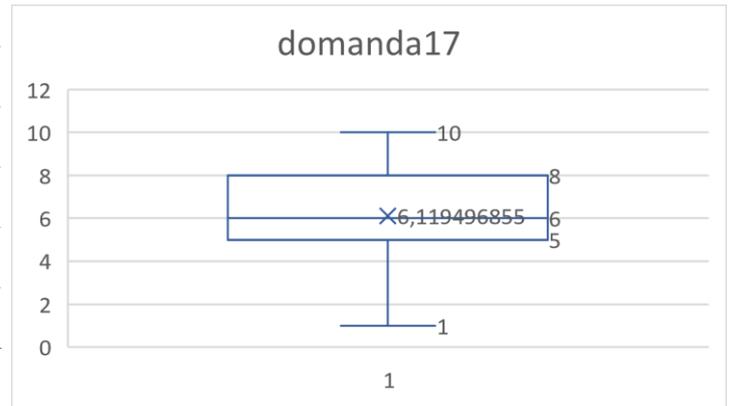
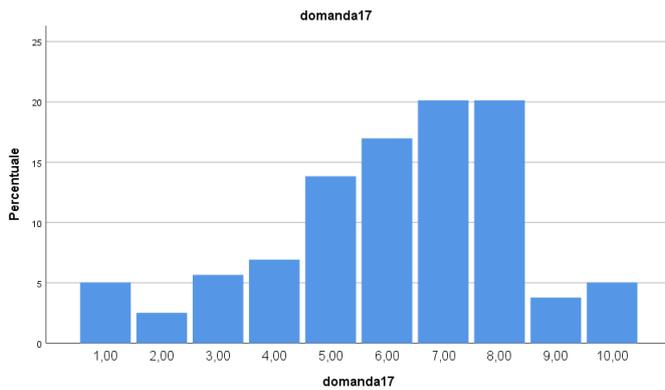


Pertanto, un supporto del relatore non sempre ottimale può influire come variabile secondaria sul giudizio negativo complessivo degli studenti.

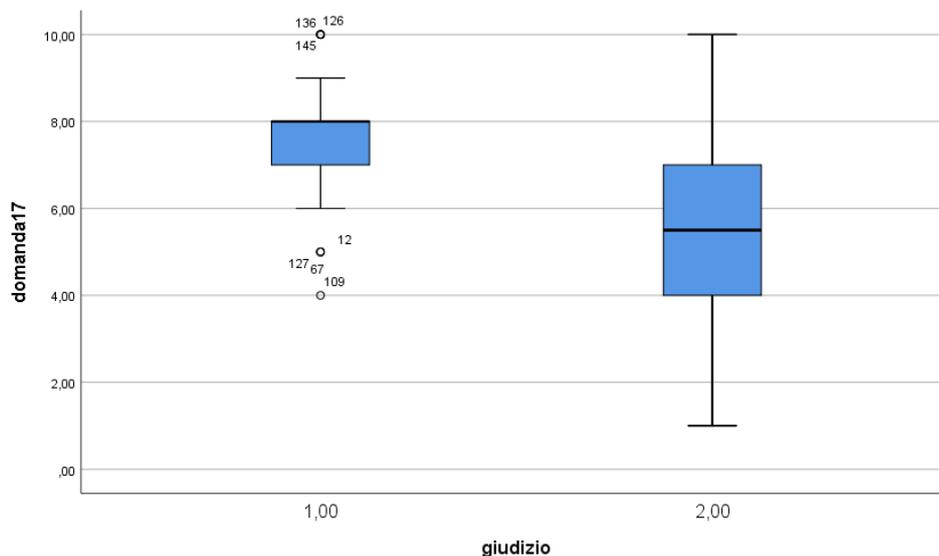
2.1.17. Sono complessivamente soddisfatto di Parma come sede universitaria

Le risposte non date sono 2, pertanto quelle valide sono 159.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare sufficiente ma non eccezionale: mediana 6 (5-8). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 34%. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza significativa ($p < 0,001$, test di Mann-Whitney), indicando un'insoddisfazione di molti studenti che danno un giudizio negativo su Parma come sede universitaria, anche se con molta dispersione.

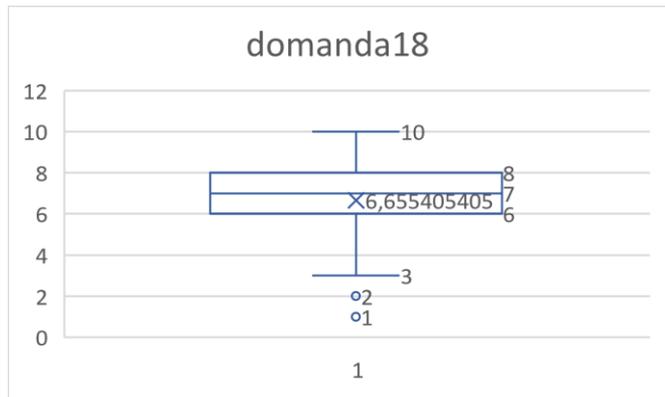
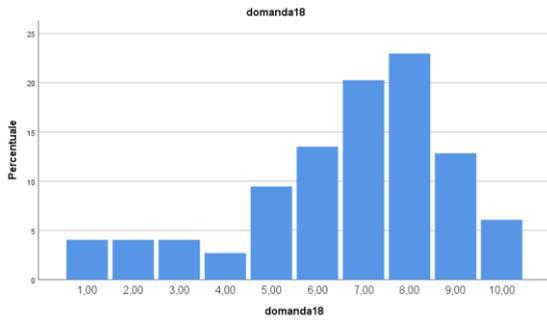


Questo aspetto sembra pertanto avere una certa criticità.

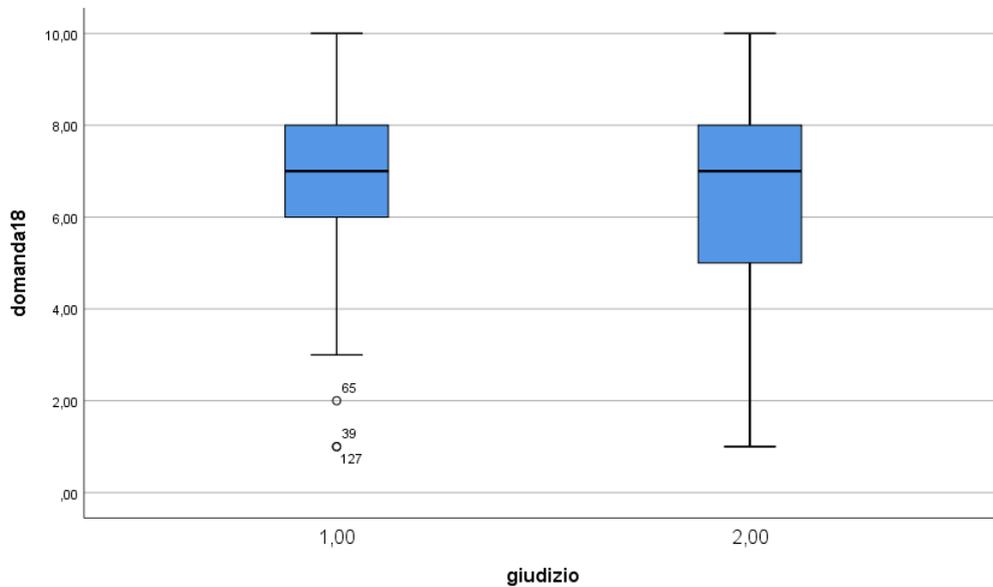
2.1.18. Il trasporto pubblico soddisfa le esigenze di mobilità degli studenti

Le risposte non date sono 13, pertanto quelle valide sono 148.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare discreto: mediana 7 (6-8). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 24%. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza non significativa ($p=0,43$, test di Mann-Whitney).

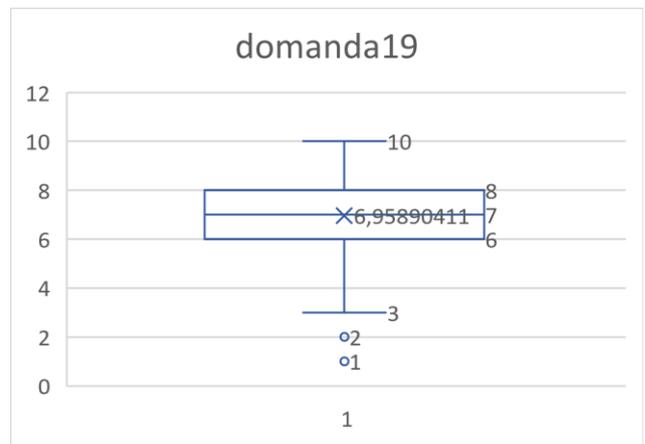
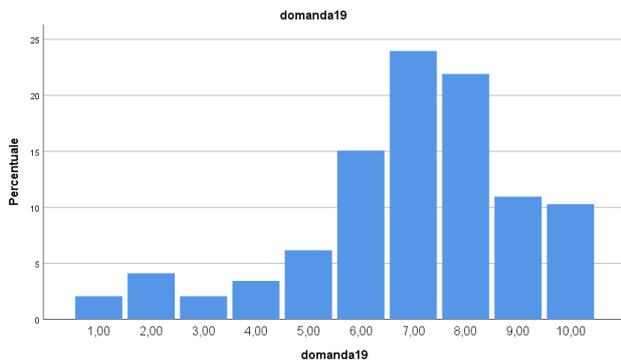


Questo aspetto non sembra pertanto una criticità fondamentale.

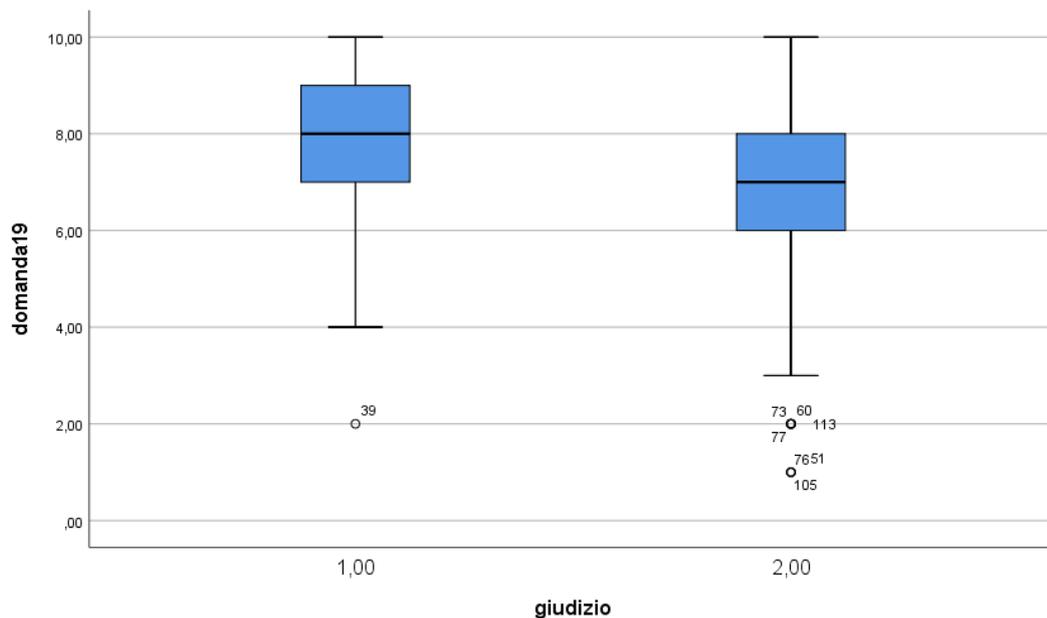
2.1.19. I servizi offerti dalla città soddisfano le esigenze pratiche della vita studentesca

Le risposte non date sono 15, pertanto quelle valide sono 146.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare discreto: mediana 7 (6-8). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 18%. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza significativa ($p=0,02$, test di Mann-Whitney), indicando un minor apprezzamento dei servizi da chi dà generalmente un giudizio negativo.

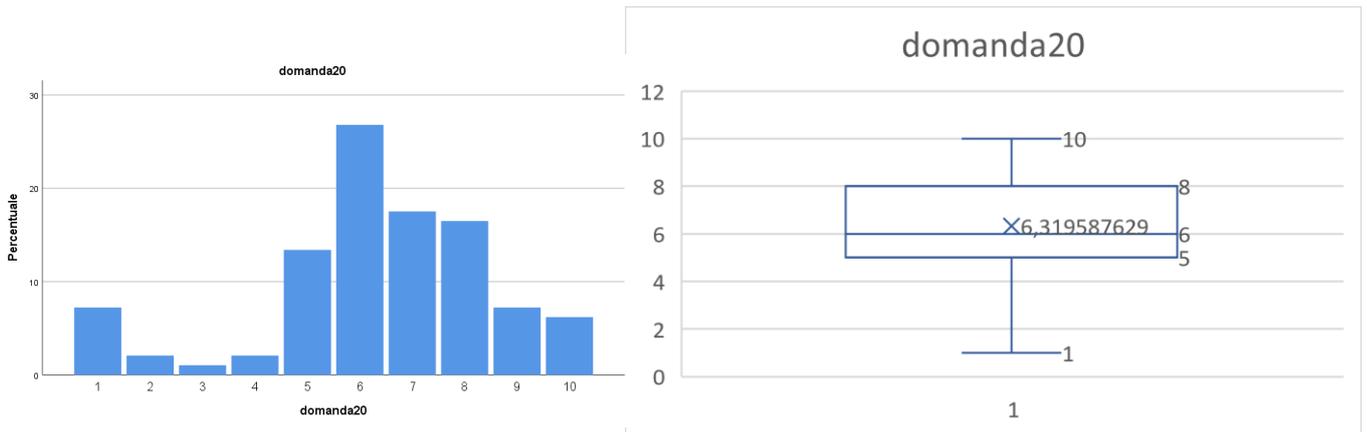


Indubbiamente, la maggior parte dei giudizi più critici viene da chi dà complessivamente un giudizio negativo.

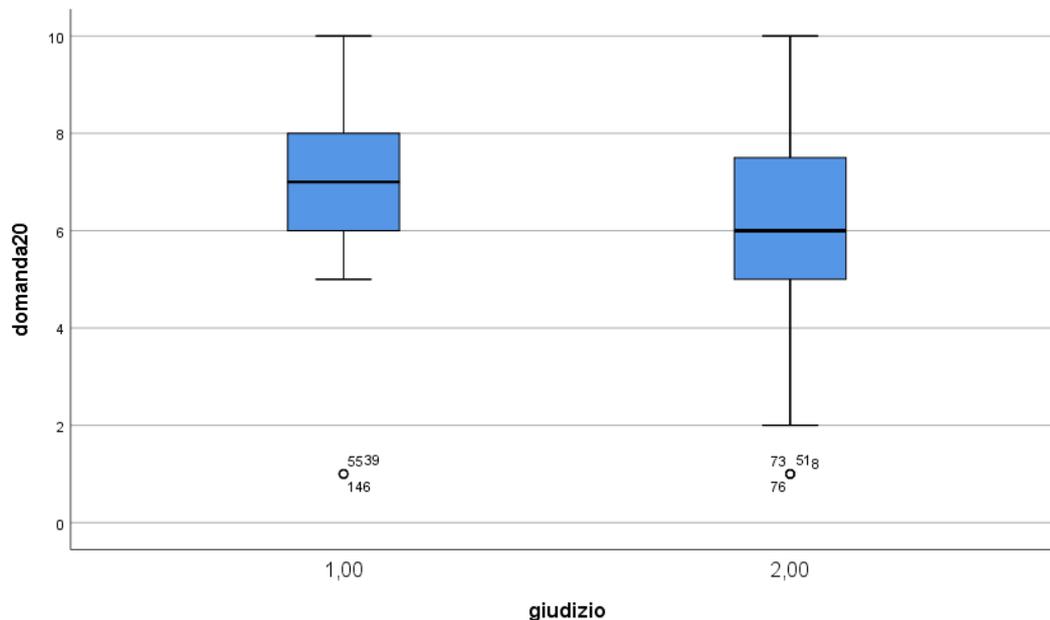
2.1.20. PER STUDENTI FUORISEDE: le spese per l'alloggio a Parma sono state **eque.**

Le risposte valide sono 97.

Questa è la distribuzione delle risposte e il box plot dei dati aggregati:



Complessivamente, il giudizio appare sufficiente ma non eccezionale: mediana 6 (5-8). Gli studenti che hanno dato un valore inferiore a 6 sono il 26%. Se facciamo il box plot stratificando per giudizio positivo e negativo, appare una differenza non significativa ($p=0,27$, test di Mann-Whitney).



Questo aspetto non sembra pertanto una criticità fondamentale, anche se la dispersione negli studenti con giudizi negativi è maggiore.

2.2. Un Riepilogo

Indubbiamente la domanda che mostra maggiore criticità complessiva e induce lo studente ad un giudizio generalmente negativo è la domanda 9 sulla preparazione pratica, ma sono comparsi altri aspetti da considerare. Chi dà un giudizio negativo è più scontento di Parma come sede universitaria (domanda 17), dell'organizzazione degli esami dei corsi integrati (domanda 5) ed in minor misura ha dubbi sulla qualità e sul rapporto coi docenti (domande 1 e 2), sulla preparazione teorica (domanda 8), sul supporto generale dei relatori e supervisori di tesi (domande 12,14,15, 16) ed infine sui servizi offerti dalla città (domanda 19).

Per dare un'occhiata complessiva, facciamo una breve analisi multivariata.

La domanda 1 e la domanda 2 sono altamente correlate, pertanto prenderemo solo la prima perché più significativa. Le domande 12,14,15 e 16 sono altamente correlate, pertanto prenderemo la domanda 14 perché la più significativa alla univariata.

Pertanto, le variabili utilizzate sono: domanda 1, domanda 8, domanda 9, domanda 14, domanda 16, domanda 19. Il modello è eseguito solo su soggetti con tutti i dati validi. Come modello, è utilizzato una regressione logistica binaria.

		Sign.	Exp(B)	95% C.I.per EXP(B)	
				Inferiore	Superiore
Fase 1 ^a	domanda1	,476	1,161	,770	1,749
	domanda8	,464	,881	,628	1,237
	domanda9	,032	,794	,644	,980
	domanda14	,027	,777	,621	,972
	domanda17	,000	,342	,215	,544
	domanda19	,664	1,068	,795	1,434
	Costante	,000	19808,036		

Con tutti i limiti del caso e della ancora scarsa numerosità del campione, con il pattern di domande considerate riusciamo a classificare il 67,3% di chi ha dato un giudizio positivo e il 88,9% di chi ha dato un giudizio negativo. L'idea generale è che complessivamente, **lo studente lamenta una scarsa attrattività di Parma come sede universitaria non spiegata però dai fattori da noi**

considerati (trasporti, servizi ed affitti per i fuori sede), una scarsa preparazione pratica, un supporto durante la tesi migliorabile.

2.3. Commenti Liberi

Tralasciamo tutti i commenti sul COVID, perché forniti in un contesto particolare e di conflitto, soprattutto per quello che riguarda i tirocini. Pertanto, i risultati della domanda 9 come quelli del successivo questionario andrebbero interpretati nel contesto.

Punti ricorrenti che non ripetano le domande già considerate:

-scarsa comunicazione ed assenza di canali ufficiali funzionanti e funzionali tra l'Ateneo/Dipartimento e gli studenti. Questo si riferisce sia agli adempimenti burocratici che alle comunicazioni dei docenti;

-problemi vari con docenti specifici/corsi specifici: sicuramente ricorre l'idea che i nostri corsi integrati siano troppo variegati, con accostamenti non sempre pertinenti e con un giudizio all'esame molto più influenzato dalla situazione contingente che dalla preparazione;

-problemi di oggettività nella valutazione degli esami riconosciuti in Erasmus;

-problemi finanziari legati ai costi della mensa, degli affitti, borse di studio, etc;

- La maggior parte dei commenti si riferisce però alla disorganizzazione dei tirocini ad ogni livello e alla scarsa propensione di tali tirocini a formare gli studenti in senso pratico;

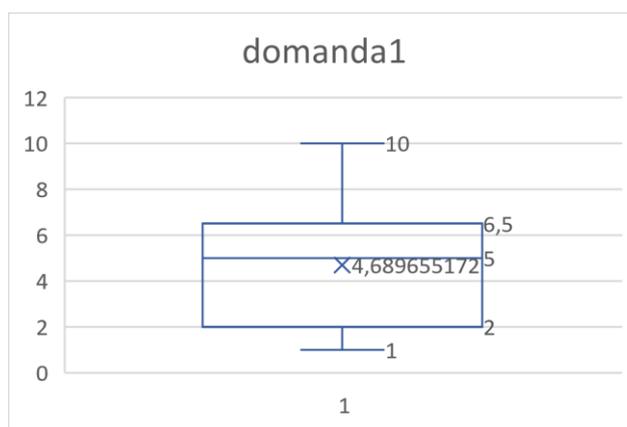
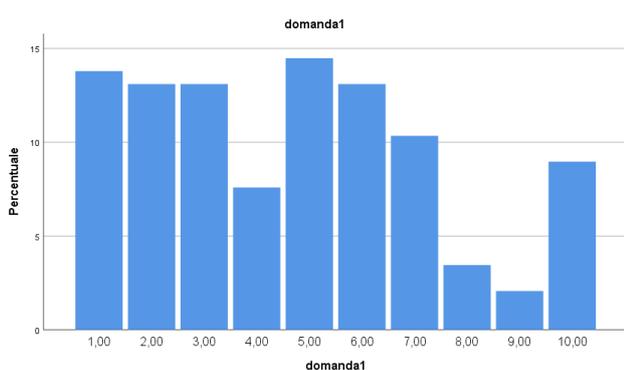
In questa logica, sicuramente una valutazione del questionario sui tirocini riveste un'importanza fondamentale, coi limiti però già accennati della particolarità dell'anno e della didattica erogata a distanza.

3. Questionario Tirocini

3.1. Le domande

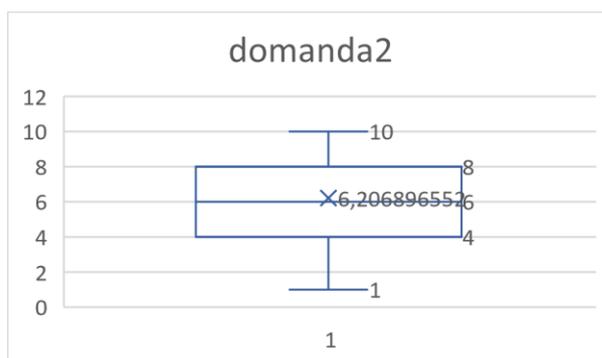
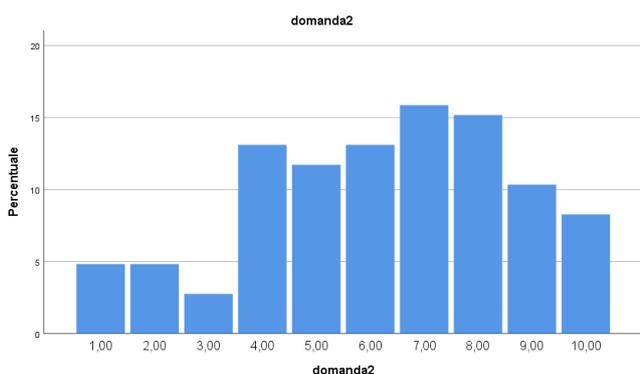
In questo caso, visto che il problema tirocini riguarda la maggior parte degli studenti, al di là delle risposte negative o positive ad AlmaLaurea, i dati saranno riportati solo aggregati.

3.1.1. Il tirocinio è utile per il raggiungimento degli obiettivi del corso



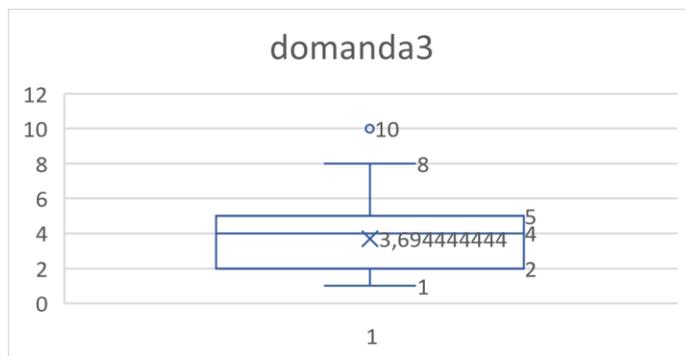
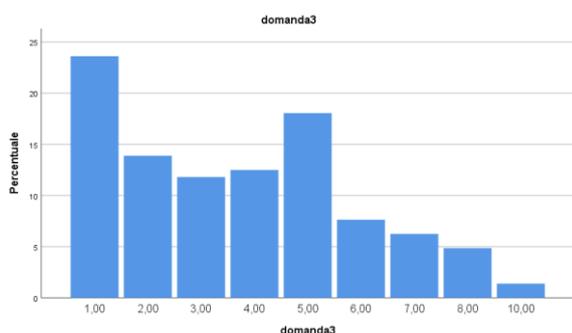
Il grafico indica un'ampia varietà di vedute, che si esplica in una distribuzione di dati assai dispersa. Il valore mediano è 5 (2-6,5), indicando una sofferenza però non generalizzata. Il numero di studenti che ha assegnato un voto ≤ 5 è 62%. Prevale quindi un voto negativo rispetto ad uno positivo. Risposte mancanti = 0.

3.1.2. Il tirocinio viene effettivamente svolto



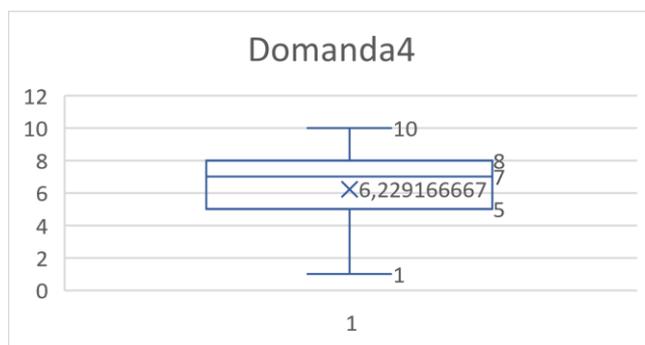
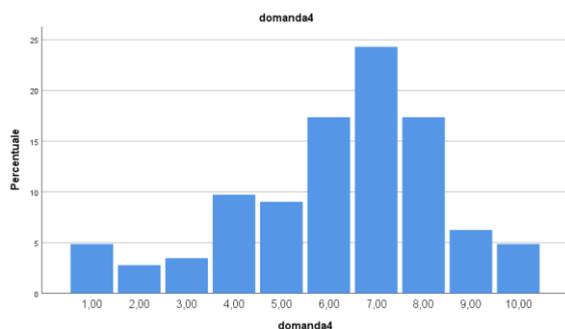
Il grafico mostra complessivamente un giudizio sufficiente. Il valore mediano è 6 (4-8), indicando però che non sempre viene svolto al meglio. Il numero di studenti che ha assegnato un voto ≤ 5 è 37%. Risposte mancanti = 0.

3.1.3. Il programma del tirocinio è adeguatamente strutturato ed organizzato per fornire specifiche competenze



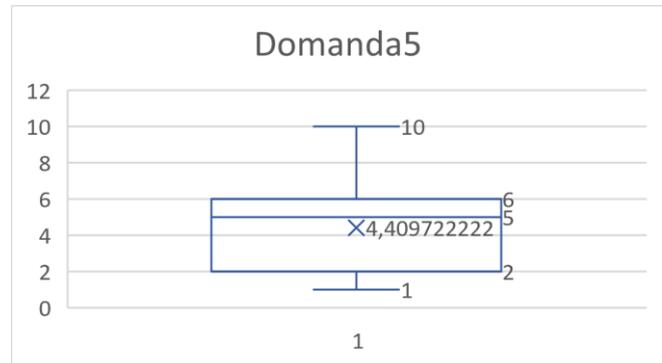
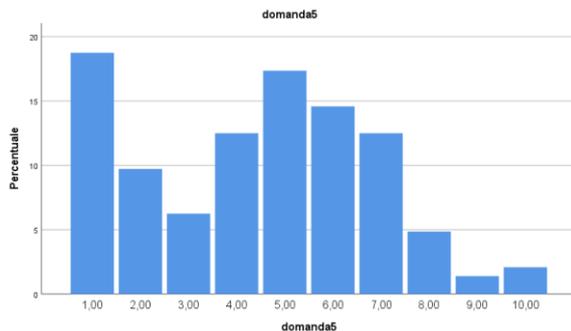
Questo grafico mostra chiaramente la lamentela principale che viene fatta dagli studenti: l'organizzazione funzionale a fornire specifiche competenze. Il valore mediano è 4 (2-5). Il numero di studenti che ha assegnato un voto ≤ 5 è 79%. In questo caso il voto è decisamente negativo. Risposte mancanti = 1.

3.1.4. Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione delle attività previste nel programma di tirocinio e la loro applicazione



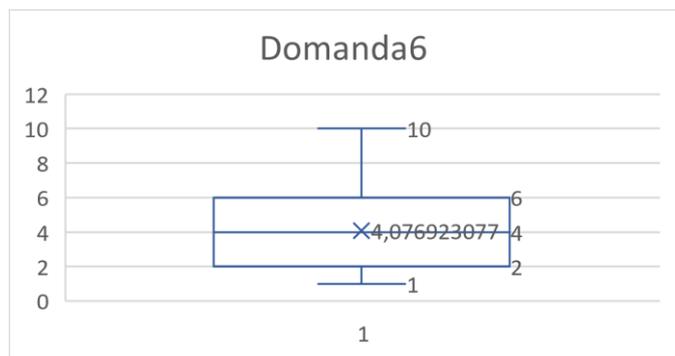
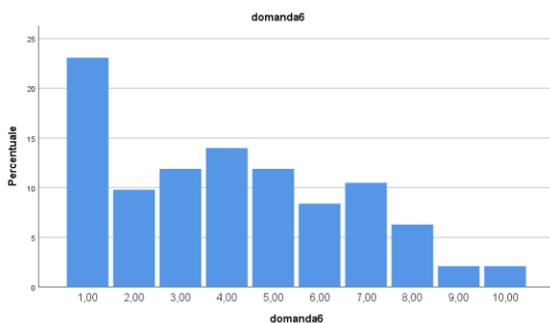
Coerentemente col questionario generale, le conoscenze preliminari possedute sono ritenute sufficienti per la maggior parte degli studenti. La mediana è 7 (5-8). Il numero di studenti che ha assegnato un voto ≤ 5 è 30%. Risposte mancanti = 1.

3.1.5. I Tutor hanno favorito un graduale apprendimento, fornendo spiegazioni in modo chiaro per ogni attività svolta



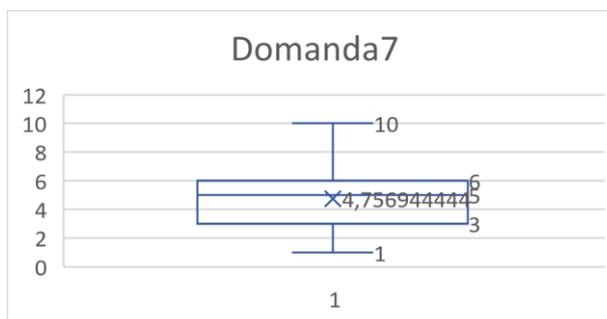
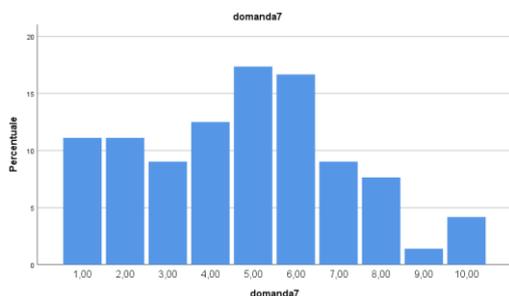
La distribuzione è decisamente bimodale, con un picco al voto minimo (1) ed uno intorno a 5. Il risultato mostra però una criticità importante. La mediana è 5 (2-6) ed il numero di studenti che ha assegnato un voto ≤ 5 è 65%. Risposte mancanti = 1.

3.1.6. I Tutor hanno fornito feedback, riscontri e/o consigli migliorativi rispetto al suo operato



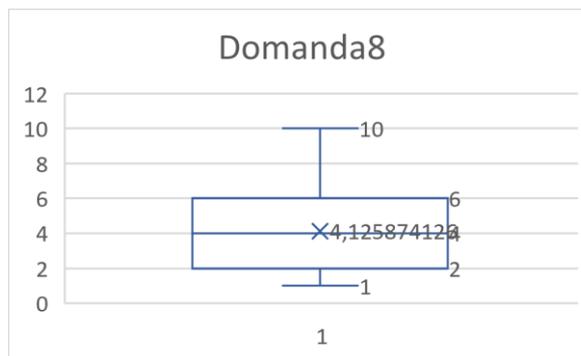
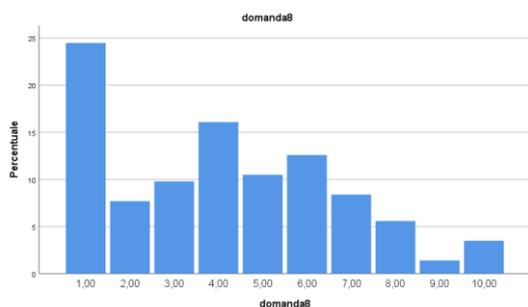
L'andamento è molto simile alla variabile precedente. La mediana è 4 (2-6) ed il numero di studenti che ha assegnato un voto ≤ 5 è 71%. Risposte mancanti = 2.

3.1.7. L'esperienza effettuata con il tirocinio è servita per consolidare le conoscenze apprese attraverso la didattica frontale.



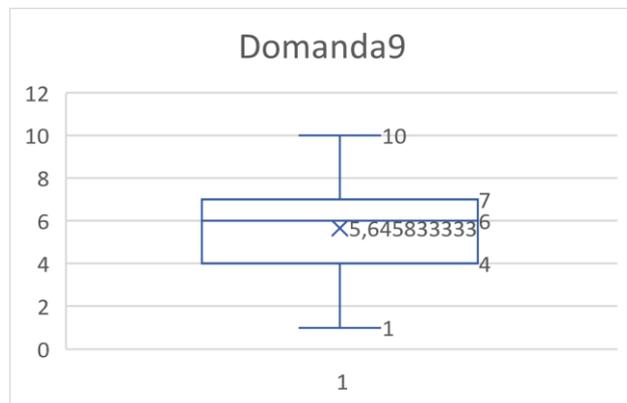
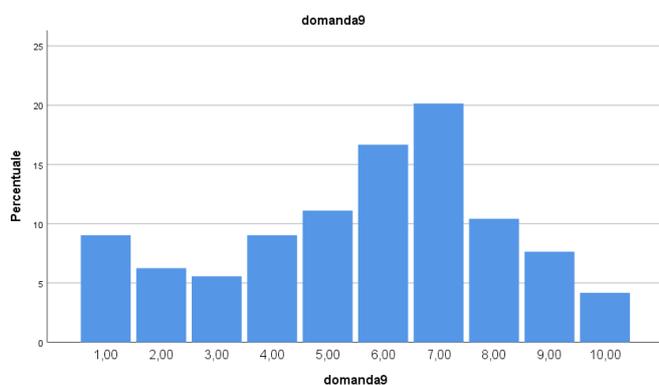
La situazione rimane negativa anche per questa domanda. La mediana è 5 (3-6) ed il numero di studenti che ha assegnato un voto ≤ 5 è 61%. Risposte mancanti = 1.

3.1.8. L'organizzazione complessiva del tirocinio è funzionale allo svolgimento del corso di Laurea



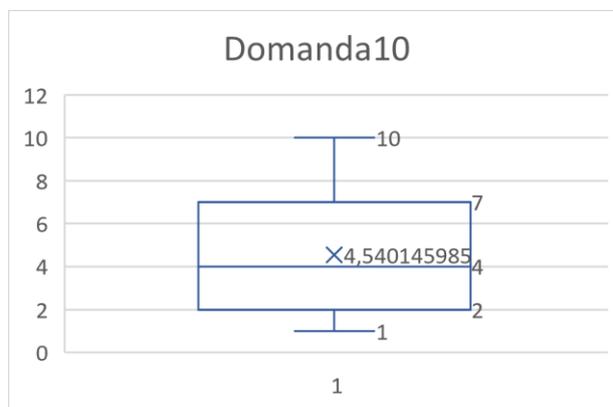
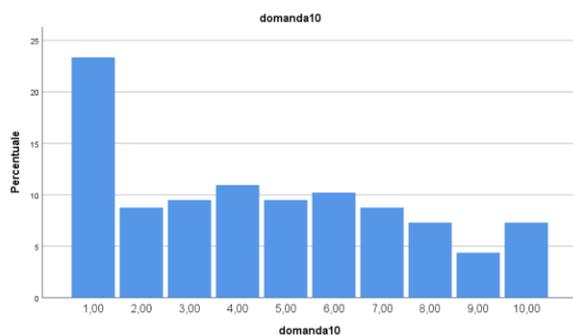
Giudizio complessivamente molto critico, in linea con quanto dichiarato nei campi liberi ed in linea con le domande precedenti. La mediana è 4 (2-6) ed il numero di studenti che ha assegnato un voto ≤ 5 è 69%. Risposte mancanti = 2.

3.1.9. Il periodo di svolgimento del tirocinio è compatibile con i suoi ulteriori impegni di studio (lezioni, esami, etc.)



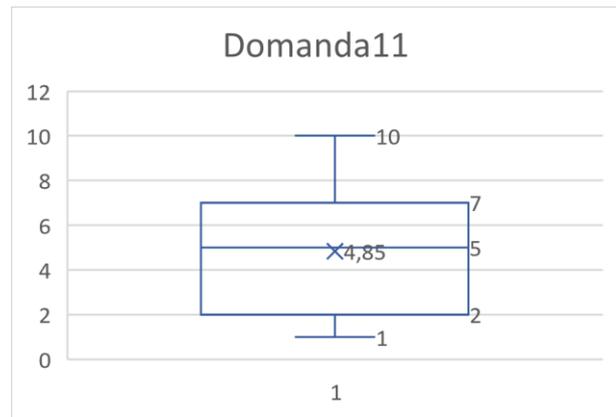
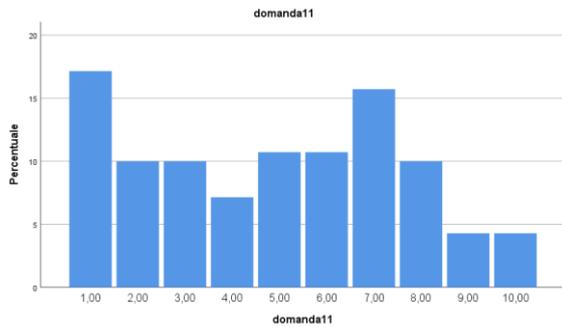
Il giudizio è complessivamente sufficiente. La mediana è 6 (4-7). Il numero di studenti che ha assegnato un voto ≤ 5 è 41%. Risposte mancanti = 1.

3.1.10. Il tirocinio viene organizzato e svolto successivamente quando si raggiunge almeno il 50% della frequenza dell'attività didattica frontale



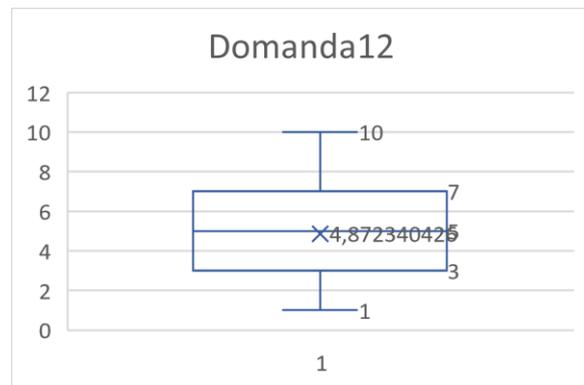
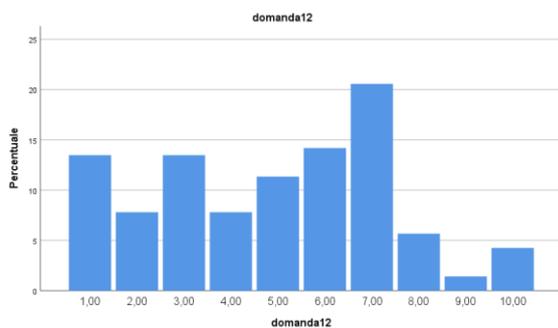
Il giudizio è ancora molto negativo, con un'alta percentuale di giudizi minimi (1). La mediana è 4 (2-7). Il numero di studenti che ha assegnato un voto ≤ 5 è 62%. Per questa variabile, 8 studenti non hanno risposto.

3.1.11. Il rapporto n. studenti/U.O. aziendali è congruo



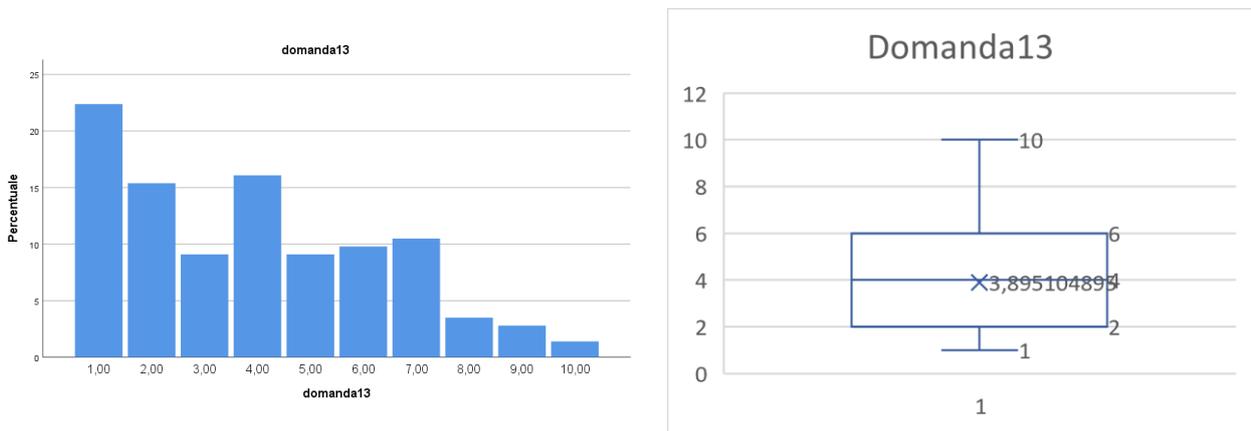
La distribuzione è nuovamente bimodale, indicando disomogeneità. La mediana è 5 (2-7). Il numero di studenti che ha assegnato un voto ≤ 5 è 55%. Per questa variabile, 5 studenti non hanno risposto.

3.1.12. Il rapporto n. studenti/n. tirocini per anno per singola disciplina è congruo



E' nuovamente una variabile a grande dispersione, indicando disomogeneità. La mediana è 5 (3-7). Il numero di studenti che ha assegnato un voto ≤ 5 è 54%. Per questa variabile, 4 studenti non hanno risposto.

3.1.13. Si ritiene complessivamente soddisfatto/a della sua esperienza di tirocinio



C'è nuovamente molta dispersione, ma i voti negativi prevalgono. La mediana è 4 (2-6). Il numero di studenti che ha assegnato un voto ≤ 5 è 72%. Per questa variabile, 2 studenti non hanno risposto.

3.2. Tirocini: un riepilogo

Il quadro complessivo dei tirocini è negativo, anche se la presenza del COVID potrebbe incidere in modo significativo sull'andamento dei giudizi. I voti ≤ 5 prevalgono per quasi tutte le domande, con un buon numero di voti molto negativi (1). Tuttavia, per molte variabili la dispersione è alta e/o c'è bimodalità, indicando che non tutti gli studenti hanno le stesse vedute. I voti molto negativi riguardano soprattutto l'organizzazione, la gestione del tirocinio da parte dei tutor, la soddisfazione complessiva. Si suggerisce un momento di confronto tra gli organi di CdS, Dipartimento ed Ateneo con la direzione della Azienda Ospedaliera di Parma, perché indubbiamente i rapporti non ottimali degli ultimi anni possono avere un'incidenza significativa sull'andamento dei tirocini, al di là delle difficoltà strutturali indubbiamente presenti.

3.3. Commenti Liberi

Ci focalizziamo sui commenti volti a portare elementi nuovi alla discussione, non per ribadire i risultati delle domande.

- (1) Si segnala la scarsa comunicazione tra l'Università ed i tutor ospedalieri, così come il fatto che per alcuni tirocini la gestione è demandata totalmente ai rappresentanti degli studenti;
- (2) Le ore svolte in tirocinio sono spesso molte meno di quelle programmate, oppure i tirocini hanno durata troppo breve;
- (3) Viene rimarcata la differenza di qualità tra i tirocini svolti a Parma e Piacenza, a favore di quest'ultima;
- (4) Viene sottolineata una grande disomogeneità nella disponibilità dei tutor; a volte, i tirocini sono concretamente seguiti da personale non strutturato unipr o AO;
- (5) Non c'è sempre sincronia tra l'esame/lezioni delle materie teoriche e lo svolgimento del tirocinio;
- (6) Problemi coi turni dei tirocini obbligatori e saturazione dei posti, a volte fittizia; vengono sottolineati i limiti della registrazione on-line, quando dovrebbero essere le segreterie a gestire le prenotazioni;
- (7) Le capacità pratiche dello studente non vengono seriamente valutate;

4. Possibili Modifiche da Apportare al questionario

Sul questionario generale, andrebbe valutata l'introduzione di una o due domande sulla comunicazione. Probabilmente, è possibile accorpate le domande che riguardano il tutoraggio di tesi, perché altamente correlate tra loro, così come le domande 1 e 2.

Sul questionario tirocini, andrebbe valutata l'introduzione di residenza e giudizio di ALMALAUREA, vista soprattutto la disomogeneità di distribuzione osservata per molte domande, per eseguire la stessa stratificazione effettuata per il tirocinio generale.

Allegato 3 - Analisi sui files raccolti dai corsi di studio sulla didattica a Distanza

A cura del PQD, versione 1.0 del 24/11/2020

INTRODUZIONE

Il PQD ha richiesto i dati sulla didattica a distanza direttamente ai presidenti dei CdS, sulla base della scheda di raccolta dati formulata dalla UO didattica. La mail è stata mandata dal PQA nel giugno 2020 con precise istruzioni ai presidenti dei CdS.

Ad oggi (24/11) mancano ancora i dati di tre corsi, opportunamente sollecitati in data 23/11 dal PQD: ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA, TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA, MEDICINA E CHIRURGIA. Pertanto, al completamento della raccolta dati questa relazione sarà opportunamente aggiornata.

CRITICITA': le criticità riscontrate sono sostanzialmente 3:

- (1) Non è stata data indicazione specifica ai CdS di indicare il numero di moduli/corsi integrati/docenti che non hanno debitamente compilato la griglia, pertanto tale dato non è a disposizione del PQD. Solo in alcuni casi è stato spontaneamente riportato il dato dal CdS; da colloqui con alcuni presidenti, si deduce comunque una mancata compilazione in misura inferiore al 10%;
- (2) Alcuni corsi hanno completato la griglia per corsi integrati, altri per moduli. Il motivo è che per diversi corsi le modalità sono variate modulo per modulo. Riteniamo la valutazione per moduli più consona alla tipologia dei nostri CdS.
- (3) La domanda finale sull'informazione riportata agli studenti è stata variamente interpretata. Alcuni, l'hanno interpretata come una comunicazione sulle modalità di erogazione della didattica, altri come una comunicazione in caso di modifica sostanziale del programma del corso. Pertanto, i dati relativi a tale domanda non saranno presi in considerazione.

ANALISI DEI RISULTATI

I dati sono stati raccolti in una tabella di excel ed analizzati collettivamente, segnalando eventuali comportamenti specifici.

Riportiamo di seguito la descrittiva completa.

Corso	Corsi riportati	in differita	in diretta	entrambe	altro	dettagli altro	si	no	in parte
TECNICHE AUDIOPROTESICHE	26	7	14	3		2 solo slides+nn pervenuto	10	10	5
BIOTECNOLOGIE MEDICHE VETERINARIE	23	14	3	5		1 nn pervenuto	2	17	2
STAMPA (divisione per moduli)	15	4	4	7		0	0	13	2
PSICOBIOLOGIA	11	4	1	5		1 solo slides	0	8	3
OSTETRICIA	25	2	9	8		6 6 diapo su elly	1	24	0
SCIENZE MOTORIE (diviso per docenti)	16	9	2	2		3 diapo su elly	2	13	1
TLB	16	8	2	3		3 materiale su elly	1	15	0
SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE	14	5	3	3		3 2 ELLY + 1 NP	1	9	3
FISIOTERAPIA	32	14	4	1		13 13 SLIDES + qualche audio	0	24	4
LOGOPEDIA	29	6	12	4		7 5 pres/rem + 2 solo elly	1	21	2
TPALL	22	6	3	2		12 12 materiale su elly	2	17	3
INFERMIERISTICA PR	24	1	5	3		15 15 materiale su elly	0	24	0
INFERMIERISTICA PC	24	8	3	5		8 8 materiale su elly	0	24	0
ODONTOIATRIA	23	2	12	6		3 3 materiale su elly	1	16	6
TOTALI (DATI ASSOLUTI)	300	90	77	57	77		21	235	31
TOTALE (DATI %)	100	30,00	25,67	19,00	25,67		7,00	78,33	10,33

Solo due corsi (tecniche audioprotesiche e biotecnologie mediche e veterinarie) riportavano di due corsi non pervenuti. Dai dati, si evince una certa disomogeneità. Comunque, il 44,67% dei corsi ha previsto almeno una parte di lezioni in diretta (somma di in diretta + entrambe).

Nel dettaglio, alcuni CdS hanno erogato almeno il 50% delle lezioni in differita: biotecnologie mediche e veterinarie, scienze motorie, TLB. Alcuni CdS hanno avuto invece una maggioranza di lezioni erogate come diapositive/dispense su elly, con audio di supporto e/o incontri periodici di discussione: TPALL, Infermieristica PR. Gli altri corsi, pur mantenendo percentuali rilevanti di lezioni erogate unicamente in differita e/o altro, hanno avuto percentuali $\geq 50\%$ di corsi erogati in diretta o in diretta + in differita.

Per quanto riguarda il programma, nel 78,33% la modifica dell'erogazione della didattica non ha portato modifiche sostanziali. Solo nel 7% di tutti i corsi c'è stata una modifica sostanziale del programma stesso.

CONCLUSIONI: anche se mancano alcuni dati, e la scelta della modalità di lezione non è stata omogenea, complessivamente il Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha garantito la didattica a

distanza anche durante il lock down. In molti casi, la modifica dell'erogazione della didattica non ha stravolto il programma previsto dai corsi su Syllabus.